



SAN LAZZARO
DI SAVENA

Rendiconto 2011
Relazione della Giunta Comunale ai sensi
dell'art. 151, comma 6,
T.U. N. 267/2000

Ricognizione finale sullo stato di attuazione dei programmi 2011

Aprile 2012

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

INDICE DEI PROGRAMMI

- PROGRAMMA N° 0.1 – CONTROLLI INTERNI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E QUALITA'	3
- PROGRAMMA N° 0.2 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA' GENERALE	5
- PROGRAMMA N° 1.1 – POLITICHE GENERALI E ISTITUZIONALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	7
- PROGRAMMA N° 1.2 – GESTIONE RISORSE UMANE	11
- PROGRAMMA N° 1.3 – GESTIONE ENTRATE COMUNALI	13
- PROGRAMMA N° 1.4 – ISTITUZIONE PROMETEO	14
- PROGRAMMA N° 2.1 – PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE LAVORI PUBBLICI	16
- PROGRAMMA N° 2.2 – MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA'	18
- PROGRAMMA N° 2.3 – SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO	19
- PROGRAMMA N° 2.4 – TUTELA AMBIENTALE	21
- PROGRAMMA N° 2.5 – MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO – SERVIZI CIMITERIALI	24
- PROGRAMMA N° 2.6 – GESTIONE DEL PATRIMONIO	26
- PROGRAMMA N° 2.7 – SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	27
- PROGRAMMA N° 3.1 – INFORMATICA E TELEMATICA (SERVIZIO ASSOCIATO)	28
- PROGRAMMA N° 3.2 – SICUREZZA PUBBLICA	29
- PROGRAMMA N° 3.3 – COMUNICAZIONE E ACCESSO	30
- PROGRAMMA N° 3.4 – SERVIZI DEMOGRAFICI	32
- PROGRAMMA N° 4.1 – ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	33
- PROGRAMMA N° 4.2 – SERVIZI ALL'INFANZIA E ADOLESCENZA - SERVIZI COMUNALI (ASSISTENZA SCOLASTICA E PREVENZIONE DEL DISAGIO)	34
- PROGRAMMA N° 4.2 – SERVIZI ALL'INFANZIA E ADOLESCENZA - AMBITO SERVIZI GESTITI DA SOPHIA (SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI)	35
- PROGRAMMA N° 4.3 – ATTIVITA' GIOVANILI (AMBITO CENTRI GIOVANILI E ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE)	36
- PROGRAMMA N° 4.3 – ATTIVITA' GIOVANILI (AMBITO CITTA' EDUCANTE E PDZ)	37
- PROGRAMMA N° 4.4 – SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITARI (AMBITO SERVIZI SOCIO SANITARI E ASSISTENZIALI)	38
- PROGRAMMA N° 4.4 – SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITARI (AMBITO SERVIZI PER IL SUPERAMENTO HANDICAP, FAMIGLIA E QUALITA' DELLA SALUTE)	39
- PROGRAMMA N° 4.5 – SERVIZI ABITATIVI	41

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 0.1 – CONTROLLI INTERNI / SVILUPPO ORGANIZZATIVO E QUALITA'

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Implementare a regime le tecniche e le metodologie dello Sviluppo Organizzativo al fine di:
 - Supportare efficacemente il processo di costituzione dell'Ufficio Personale Associato nell'ottica nell'ambito dell'Associazione Valle dell'Idice avviato nel 2010 nell'ottica di una razionalizzazione dei costi di erogazione del Servizio e di una progressiva condivisione a livello intercomunale di metodi e principi di gestione del personale (vedi anche Pr. 1.2 – Risorse Umane)
 - Supportare efficacemente il processo di organizzazione della macchina comunale nel senso di una maggiore semplificazione, di una maggiore speditezza e di un maggior benessere organizzativo
 - Dare attuazione al nuovo sistema di valutazione del personale alla luce delle modifiche introdotte dalla Legge 15/2009 e attuata con il Decreto legislativo 150/2009
 - Sviluppare la formazione in direzione del cambiamento e più in generale verso gli obiettivi prioritari dell'Ente
 - Sviluppare una "cultura organizzativa" che possa costituire una leva di integrazione e innovazione ai vari livelli dell'Ente oltre che di motivazione e valorizzazione del personale
 - Consolidare la cultura del servizio pubblico e l'orientamento alla cultura del risultato

- Rafforzare il ruolo di controllo sulla trasformazione dell'Ente locale indotta dal fenomeno delle esternalizzazioni e delle privatizzazioni

- Orientare la struttura verso il miglioramento continuo dell'efficienza dei servizi erogati anche attraverso lo studio di forme alternative di gestione e di approvvigionamento di beni e servizi

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Realizzazione di una indagine sul benessere organizzativo finalizzato all'individuazione di eventuali criticità e margini di miglioramento di cui tenere conto nel progettare un ambiente di lavoro attento al benessere delle persone	L'indagine in oggetto è stata riprogrammata per il 2012
Informatizzazione degli organigrammi, del personale assegnato e delle relative funzioni e attribuzioni	L'implementazione del programma SO4, progettato per definire e rappresentare la struttura organizzativa dell'Ente nonché i ruoli e gli incarichi del personale, è in fase di perfezionamento. E' stato pubblicato sul sito l'organigramma generale in formato elettronico contenente l'ultimo aggiornamento di cui alla delibera di Giunta 197 del 30/12/11.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 0.1 – CONTROLLI INTERNI / SVILUPPO ORGANIZZATIVO E QUALITA'	
AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
<p>Progettazione e prima attivazione della gestione associata delle funzioni relative alle Risorse Umane con avvio sperimentale del servizio di trattamento economico associato dal gennaio 2012 (vedi anche programma 1.2)</p> <p>Aggiornamento del Piano di formazione per il triennio 2011-13 in forma associata in relazione agli argomenti di interesse comune</p> <p>Organizzazione e gestione dei corsi del Piano associato relativi al 2011</p>	<p>L'aggiornamento previsto del piano di formazione per il triennio 2011-13 si è dimostrato non necessario in quanto dalla ricognizione delle esigenze formative sono emerse necessità già comprese nei macro argomenti inclusi nel piano in essere .</p> <p>In forma associata nel corso del 2011 sono stati svolti i seguenti corsi, che nel complesso hanno visto la partecipazione di 623 dipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento sulla Normativa della Privacy, trattamento di dati sensibili (D.L. 163/2003) ➤ Nuovo sistema di valutazione del personale a seguito della Riforma Brunetta ➤ Aggiornamento sul DURC ➤ Corso interno trasversale per Tutor Informatici del SIA: Aggiornamento sui nuovi sistemi (ZIMBRA, Windows ecc.).
<p>Prosecuzione del progetto qualità sul servizio di refezione scolastica.</p>	<p>Nel mese di aprile 2011 si è provveduto ad effettuare un'ulteriore elaborazione dei dati raccolti dall'11/10/2010 al 04/03/2011 che hanno evidenziato un sostanziale aumento del gradimento medio dei pasti erogati alle scuole elementari e materne.</p>
<p>Progettazione e prima attivazione della gestione associata delle funzioni relative alle Risorse Umane con avvio sperimentale del servizio di trattamento economico associato dal gennaio 2012</p> <p>- Adeguamento degli strumenti di gestione della performance alle previsioni del nuovo Regolamento di Organizzazione con particolare riferimento al sistema di valutazione del personale</p> <p>- Messa a regime del servizio di sorveglianza sanitaria e introduzione di un primo servizio di supporto psicologico con individuazione in forma associata del Medico competente anche in corrispondenza della necessità di effettuare indagini relative allo stress lavoro correlato. (vedi anche programma 1.1 e 1.2)</p>	<p>A seguito di deliberazione della Conferenza dei Sindaci del 14/06/11, il progetto di gestione associata delle funzioni relative alle Risorse Umane è stato temporaneamente sospeso allo scopo di approfondire lo studio dei confini territoriali delle varie forme associative in cui i comuni sono coinvolti (distretto socio-sanitario, ecc.) e la conseguente definizione della configurazione ottimale di un'eventuale Unione (vedi anche programma 1.2).</p> <p>In ogni caso, il nuovo Sistema di valutazione realizzato in forma associata, allineato al D.Lgs. 150/09 e al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 76 del 31/05/11 e successivamente modificato con delibera di Giunta n. 110 del 28/07/11, limitatamente alle modalità applicative per il 2011 a seguito dell'esito della procedura di raffreddamento svolta presso la Prefettura nel luglio scorso.</p> <p>Il sistema è stato sottoposto a sperimentazione su una percentuale di dipendenti pari a circa il 30% Gli esiti della sperimentazione sono stati analizzati e saranno utilizzati quale base per il miglioramento del sistema.</p>

- PROGRAMMA N° 0.2 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA' GENERALE

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

Relativamente al Patto di stabilità, il progetto di “legge di stabilità” ridisegna a partire dal 2011 le regole per il concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica. Verrà abbandonata la base di calcolo relativa all'anno 2007 a cui si faceva riferimento fino ad oggi nel conteggiare il saldo obiettivo con il metodo di competenza mista e si stabilisce che tutti gli enti dovranno conseguire un saldo, espresso sempre in termini di competenza mista, pari a zero mentre il loro concorso alla manovra di finanza pubblica avverrà conseguendo un saldo obiettivo, sempre espresso in termini di competenza mista, applicando alla spesa corrente media 2006-2007-2008 una percentuale attualmente ipotizzata nel 11,4%);

Le simulazioni effettuate evidenziano per il nostro ente un peggioramento dell' obiettivo programmatico 2011/2013 rispetto a quelli determinati con le vecchie regole di circa 200.000 per il 2011 e di circa 500.000 per il 2012 e il 2013. attestandosi intorno ai 2.000.000 di euro per il 2011 e ai 2.300.000 per gli esercizi successivi.

Le azioni previste per il raggiungimento di tali obiettivi, in continuità con la programmazione triennale in corso, sono sintetizzabili come segue:

- ⇒ Accurata programmazione delle priorità di realizzazione degli investimenti finanziati;
- ⇒ Ricerca di forme di finanziamento degli investimenti alternative al finanziamento diretto, senza impatto sul Bilancio comunale;
- ⇒ Accurata programmazione ed attuazione del piano delle alienazioni patrimoniali;
- ⇒ Garantire un equilibrio di parte corrente finanziato da entrate strutturali, limitando il ricorso all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e dei permessi di costruire.

Relativamente agli equilibri di parte corrente, la necessità di contemperare le esigenze di sviluppo dei servizi con la rigidità delle risorse a disposizione, unitamente ai vincoli generali di finanza pubblica, ha imposto ancora una volta un lavoro di approfondimento e ricerca sia sul versante spesa sia sul versante entrata intorno ai **tre principi fondamentali del risanamento finanziario, della crescita sostenibile e dell'equità sociale. Più in particolare sono state implementate azioni di:**

- 1. contenimento della spesa,**
- 2. manovra tariffaria fondata sull'equità sociale**
- 3. politiche innovative capaci di ottimizzare e rendere ancor più appropriata la spesa.**

Le principali azioni previste in tale ottica riguardano:

- Revisione delle tariffe, in un'ottica di equità sociale, con aumento della percentuale di copertura dei servizi a domanda con copertura inferiore alla media territoriale con ulteriore potenziamento dei meccanismi di graduazione del contributo in relazione alla capacità contributiva;
- Revisione delle modalità di riparto della spesa, con particolare riferimento ai costi generali e quindi ai rimborsi verso il comune di San Lazzaro quale comune capofila dei servizi gestiti in Associazione e a livello distrettuale (Ufficio di Piano);
- Possibile revisione del sistema Tarsu secondo i criteri della c.d. Tassa tariffata anche al fine di assicurare una maggiore equità impositiva tra le varie categorie di contribuenti (famiglie – imprese/attività produttive);
- Approvazione e attuazione Piano degli impianti pubblicitari al fine di incrementare le entrate da imposta di pubblicità;
- Approvazione ed attuazione del PGTU per la realizzazione del piano sosta;
- Reintroduzione del Cosap sui passi carrai;
- Installazione di due ulteriori impianti Vista Red;
- Revisione delle condizioni per la concessione degli spazi comunali e delle relative convenzioni in un'ottica di redditività finalizzata ad assicurare almeno la copertura degli oneri di gestione;
- Ulteriore incremento dell'attività di controllo dell'evasione nelle sue varie connotazioni collegato all'entrata a regime del nucleo interno di controllo del territorio attivato nel 2010 e all'intensificazione della cooperazione con l'Agenzia delle entrate
- Spesa di personale: prosecuzione delle azioni di riduzione della spesa anche attraverso la revisione delle modalità organizzative dei servizi, secondo criteri di razionalizzazione / adeguatezza dell'organico, nonché attraverso la gestione in forma associata dei servizi comunali;
- Servizi ed appalti: prosecuzione delle azioni di razionalizzazione degli appalti con particolare riferimento, per il consistente valore economico, all'appalto per la raccolta dei rifiuti ed igiene urbana, da rinegoziare con criteri e condizioni maggiormente orientati all'efficienza economica e produttiva del servizio e al contratto di Global Service, da analizzare e riprogettare con particolare attenzione e con il coinvolgimento di un gruppo tecnico trasversale in vista della scadenza dell'attuale contratto (31.08.2011).
- Riorganizzazione delle convenzioni per il trasporto pubblico, in base al grado di utilizzo delle linee e quindi del rapporto costi/benefici
- Interventi di razionalizzazione dei consumi e riduzione dei prezzi di acquisto delle utenze energetiche e telefoniche
- Ulteriori interventi di razionalizzazione dell'utilizzo degli automezzi per la prosecuzione del trend di riduzione dei consumi di carburante anche attraverso l'intensificazione dei controlli degli spostamenti;
- Attuazione delle riduzioni di spesa previste dalla manovra D.L. 78/2010
- Revisione del sistema di riscossione di alcune entrate comunali (TARSU e COSAP)
- Sviluppo di politiche finalizzate alla ricerca di economie di scala anche attraverso forme di collaborazione intercomunale

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 0.2 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA' GENERALE

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Definizione delle strategie e coordinamento delle attività intersettoriali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi posti dal patto.	Le azioni attuate si sono dimostrate efficaci per gli obiettivi posti dal Patto di Stabilità, il cui raggiungimento è stato certificato in data 30 marzo 2012
Implementazione di azioni di riduzione della spesa corrente attraverso operazioni di ottimizzazione del debito (mutui e boc).	Il piano di estinzioni anticipate programmate con il Bilancio 2011 è stato realizzato con il rimborso anticipato di € 2.417.680,55, che consentirà l'abbattimento della spesa corrente annua per quota interessi e capitale fino al 2023, anno di scadenza originaria dell'ultimo mutuo estinto e pari, per il 2011, a circa 337.000,00 €.
Approvazione del nuovo Regolamento di contabilità entro il 31/12/2011	Si ritiene di rinviare l'obiettivo a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che ha per oggetto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle regioni e degli enti locali e che prevede un periodo sperimentale per gli anni 2012 e 2013 secondo criteri che verranno definiti con successivi decreti.

- PROGRAMMA N° 1.1 – POLITICHE GENERALI E ISTITUZIONALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011 – 2013

LA PARTECIPAZIONE: costruire con i cittadini un rapporto forte e solido, affinché l'ascolto diventi propedeutico ad ogni iniziativa e la partecipazione un valore in sé, volto non solo alla mediazione dei possibili conflitti, ma come rapporto normale tra cittadinanza e amministrazione che deve vedere sempre di più i giovani, cittadini adulti di domani, protagonisti

- Favorire la partecipazione attiva della cittadinanza in tutte le sue forme, operando per:
 - ⇒ rafforzare ulteriormente le opportunità della partecipazione, con l'esperienza delle assemblee di frazione, dei forum e dei laboratori, e impostando il rapporto tra l'ideazione dei progetti e la loro traduzione in atti amministrativi
 - ⇒ favorire il protagonismo delle famiglie anche attraverso azioni che riguardano la mappatura dei bisogni, puntando alla costruzione di una rete di famiglie solidali;
 - ⇒ sviluppare ulteriormente le opportunità fornite dalle nuove tecnologie, in modo da raggiungere tutti e perché tutti possano sentirsi coinvolti e protagonisti
 - ⇒ valorizzare il ruolo dei consiglieri comunali quale interfaccia operativa e tramite fra l'Amministrazione e i cittadini.
- Consolidare e valorizzare le forme di partecipazione, promozione e interazione trasversale con l'Amministrazione sulle tematiche specifiche dei vari ambiti di intervento, ed in particolare:
 - **La consulta per l'handicap**, che costituisce uno strumento di partecipazione dei cittadini alla gestione pubblica delle tematiche inerenti la disabilità, la riduzione e la prevenzione dell'handicap, con particolare funzione di collaborazione propositiva per il conseguimento dei seguenti principali obiettivi:
 - ⇒ favorire il conseguimento della maggior autonomia possibile delle persone con disabilità
 - ⇒ promuovere una migliore condizione di integrazione delle persone con disabilità nei contesti di vita (scuola, lavoro, abitazione, luoghi adibiti ad attività culturali, ricreative, ludiche e socializzazioni in genere)
 - ⇒ promuovere ogni iniziativa volta a favorire le migliori condizioni assistenziali, riabilitative e di sostegno necessarie al singolo e alla famiglia, coinvolte nelle tematiche dell'handicap
 - ⇒ promuovere il coordinamento con le altre consulte cittadine, con quelle della città di Bologna, con la Consulta Provinciale e Regionale per il superamento dell'handicap, con il Centro Servizi per il Volontariato.
 - **Gli organismi di partecipazione istituiti per l'attuazione dell'accordo per la scuola**, accordo stipulato tra il Comune di S.Lazzaro di Savena, le Istituzioni scolastiche autonome e l'Azienda Usl e finalizzato all'integrazione dei servizi di promozione, supporto e arricchimento dell'offerta formativa, creando sinergie e mettendo in rete le risorse atte a favorire la qualificazione dell'offerta di istruzione del territorio, con particolare riguardo all'integrazione sociale dei minori con disabilità, con famiglie in condizioni di disagio, immigrati e nomadi:
 - ⇒ **La Conferenza delle scuole**, con funzioni di programmazione degli obiettivi prioritari su base annuale o pluriennale.
 - ⇒ **La Commissione per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali e statali**, a cui è assegnato il compito di garantire l'omogeneità dei criteri di iscrizione alle scuole dell'infanzia comunali e statali
 - ⇒ **Il comitato mensa**, con funzioni consultive propositive di controllo sul servizio di refezione scolastica
 - ⇒ **La Commissione per il piano annuale delle manutenzioni straordinarie**, che ha il compito di definire il piano di interventi relativo alle manutenzioni straordinarie, come previsto dal protocollo per le manutenzioni
 - ⇒ **La Commissione per l'integrazione scolastica degli alunni disabili**, che ha il compito di ottimizzare l'utilizzo delle risorse comunali e statali per l'integrazione scolastica dei minori disabili

-PROGRAMMA N° 1.1 – POLITICHE GENERALI E ISTITUZIONALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Valutare l'opportunità di uno strumento nuovo specifico per la rappresentanza delle frazioni e per il loro contributo attivo all'azione amministrativa, in modo da raccogliere e valorizzare le istanze della comunità e la disponibilità di tanti cittadini al volontariato civile nella prospettiva di una piena valorizzazione delle istanze della partecipazione e della promozione del policentrismo oggi rappresentato dalle frazioni, da non considerare realtà residuali, ma parte costitutiva della nuova comunità sanlazzarese, allargata tra dimensione urbana, rurale e agricola, tra città, ambiente e paesaggio. Le frazioni devono diventare sempre di più San Lazzaro e non parte di San Lazzaro

LA GESTIONE ASSOCIATA:

- Procedere alla trasformazione dell'associazionismo intercomunale nelle Unioni di Comuni, al fine di delineare più strutturate gestioni associate secondo quanto propone la legge regionale 10 del 2008 le quali possono avere tanta concretezza e utilità se assumono l'esperienza dei Distretti socio-sanitari. A tal fine è necessario:
 - Investire progettualità sulle gestioni associate passando dal municipalismo ad un più adeguato governo del territorio e puntando su servizi più appropriati e improntanti alla razionalizzazione della spesa
 - esercitare il proprio ruolo di servizio verso il territorio stabilendo una relazione più forte tra la prospettiva della nuova Unione e il Distretto socio-sanitario, a partire dall'Associazione intercomunale Valle dell'Idice

LA SOLIDARIETA': Riconoscere il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuoverne lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e favorirne l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale.

In tale ottica si prevede di realizzare il programma "San Lazzaro Solidale", finalizzato a valorizzare l'impegno solidaristico dell'Amministrazione comunale, ma anche e soprattutto l'impegno di tutti coloro che svolgono attività in ambito sociale, contribuendo a riversare sul territorio un supplemento di opportunità, di relazione, di promozione e di volontariato, rispondendo altresì all'esigenza di evidenziare con chiarezza, i confini delle possibilità dei vari Enti che operano sul territorio, affinché di conseguenza ci si coordini per meglio servire alcune esigenze che spesso sfuggono all'attenzione collettiva. Nel rispetto del principio della sussidiarietà, il Comune riconosce in effetti che molte delle azioni delle associazioni e degli organismi del terzo settore sono complementari ai compiti istituzionali, e che concorrono in definitiva al raggiungimento degli obiettivi generali di benessere collettivo che sta ai fondamenti del vivere comune. Il programma San Lazzaro Solidale, costruito con la convinzione che insieme si fa meglio, vuole fornire gli strumenti programmatici, metodologici e di governance per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, da considerare come quadro di riferimento per i progetti comunali e i progetti delle realtà del territorio che aderiscono al programma:

- La lotta contro l'emarginazione sociale
- Il consolidamento dello spirito solidale
- La promozione della coesione sociale
- La miglior "governance" delle iniziative solidali

-PROGRAMMA N° 1.1 – POLITICHE GENERALI E ISTITUZIONALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

L'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI: favorire il processo di integrazione sociale degli immigrati cercando di garantire ai nuovi residenti, per quanto possibile, gli strumenti per meglio interpretare il proprio ruolo sociale.

In tale prospettiva si prevede la valorizzazione dell'apprendimento della lingua italiana quale fondamentale elemento di inclusione e partecipazione in quanto vettore di autonomizzazione e quindi di reale interazione con la società attraverso l'espressione dei pensieri, desideri, aspirazioni e non solo per la gestione del quotidiano nella sua essenzialità. Più in particolare, le principali azioni previste riguardano:

1. La qualificazione dei corsi di italiano per gli immigrati mettendo a punto un percorso strutturato in modo da portare i frequentanti nuovi cittadini a padroneggiare velocemente e nel migliore dei modi la lingua italiana
2. L'attivazione, anche grazie all'operato delle associazioni del territorio e degli organismi del terzo settore, di percorsi di sostegno per le necessità "accessorie" che ruotano attorno al bisogno di "lingua italiana", di cruciale importanza per l'inserimento sociale degli immigrati, quali:
 - occuparsi dei bambini delle donne frequentanti,
 - assistenza e sostegno nei compiti;
 - esigenze di sperimentare la conversazione fuori dal contesto d'insegnamento;
 - percorsi di conoscenza di luoghi sociali significativi, ecc ...

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: rilanciare la cooperazione solidale quale strumento qualificato e privilegiato per favorire il consolidamento della pace e l'affermazione concreta dei diritti degli uomini e dei popoli.

In tale ottica ci si propone di sviluppare nuove relazioni con l'Africa sulla base di un approccio solidale di partenariato ridando significato alla parola e al concetto di cooperazione, anche attraverso un patto di gemellaggio che costituirà una formale attestazione di relazioni privilegiate, finalizzate ad intensificare rapporti e scambi interculturali, sociali, politici ed economici con costante riferimento ad un'azione comune per la pace, la solidarietà e la reciproca collaborazione.

Il gemellaggio dovrà costituire per la comunità dei cittadini di san Lazzaro una forte alleanza che non strutturi partecipazione e solidarietà solo su alcuni progetti limitati nel tempo, ma dovrà essere capace di costruire una "cultura permanente della solidarietà" valorizzando ogni strumento disponibile con continuità.

Alcune aree di lavoro:

- ⇒ Informazione, educazione, responsabilizzazione della nostra comunità.
- ⇒ Coinvolgimento degli africani presenti nel nostro territorio.
- ⇒ Costruzione di rapporti paritari con l'Africa per sostenere insieme la costruzione del futuro.
- ⇒ Progettare insieme ai partner africani azioni che si collochino all'interno degli Obiettivi di sviluppo del millennio (Dichiarazione del millennio delle nazioni unite- settembre 2000) e definire obiettivi condivisi.

Per la realizzazione del programma, è previsto anche il coinvolgimento dell'associazionismo locale impegnato sui temi della pace, della cooperazione, dei diritti, con la possibile partecipazione di alcuni rappresentanti del Camerun con cui si stanno avviando rapporti di scambio finalizzati al gemellaggio che coinvolgerà tutta la comunità e la cittadinanza su diversi progetti.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 1.1 – POLITICHE GENERALI E ISTITUZIONALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

PARI OPPORTUNITA': promozione di iniziative finalizzate a favorire la conciliazione della vita lavorativa con gli impegni familiari, di vita sociale e di miglioramento della formazione permanente. In tale ottica ci si propone di:

- ⇒ Promuovere una riorganizzazione dei “tempi della comunità”, sperimentando anche iniziative legate alla “Banca del Tempo”, al fine di facilitare la conciliazione tra i tempi di lavoro e di cura all'interno della famiglia nonché per rendere possibile la partecipazione a percorsi formativi e innovativi per il miglioramento della posizione lavorativa delle donne;
- ⇒ Promuovere, anche con il coinvolgimento delle scuole, la diffusione del rispetto della differenza di genere quale valore per il miglioramento della convivenza civile;
- ⇒ Favorire, in accordo con la Provincia, la diffusione di forme di microcredito per il sostegno all'imprenditoria femminile;
- ⇒ Proseguire la sperimentazione avviata con successo nel corso dell'anno 2010 di uno sportello di consulenza legale per le donne e la famiglia.

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/11
Studio per la costituzione di un ufficio gare unico per i tre comuni dell'Associazione	E' stato costituito un gruppo di lavoro tra i Comuni dell'Associazione che ha prodotto un primo studio di fattibilità finalizzato alla rilevazione degli output degli attuali Servizi gestiti dai Comuni dell'Associazione.
Processo di integrazione sociale degli immigrati: Organizzazione di un convegno sull'integrazione culturale degli immigrati	Il convegno non è stato realizzato.
Integrazione Stranieri- Qualificazione dei corsi di italiano	Sono stati realizzati 4 corsi con certificazione finale CELI presso la Mediateca di San Lazzaro.
Cooperazione internazionale: Prosecuzione dell'iniziativa di gemellaggio con il Camerun Realizzazione di una iniziativa di scambio culturale con Costa Rica.	Gli amministratori del Costa Rica sono stati ospitati a San Lazzaro ed hanno incontrato diverse realtà istituzionali ed amministrative del territorio. E' in corso la predisposizione di un patto di amicizia.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 1.2 – GESTIONE RISORSE UMANE

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Adeguamento dell'assetto delle risorse umane e della contrattazione decentrata ai principi e alle disposizioni della Riforma del Pubblico Impiego adottata con la Legge 15/2009 e attuata con il Decreto legislativo 150/2009, tenendo altresì conto della necessità di:
 - Proseguire le azioni finalizzate alla riduzione tendenziale della spesa di personale
 - Orientare le risorse umane all'evoluzione dell'Ente valorizzando in tal senso gli strumenti del contratto nazionale e decentrato, ed in particolare gli istituti contrattuali integrativi ed il sistema delle responsabilità
- Prosecuzione del progetto di costituzione di un Ufficio Personale Associato nell'ambito dell'Associazione Valle dell'Idice avviato nel 2010 nell'ottica di una razionalizzazione dei costi di erogazione del Servizio e di una progressiva condivisione a livello intercomunale di metodi e principi di gestione del personale

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Verifica sistemica del turn over per una più efficiente collocazione delle risorse umane nell'ambito della struttura organizzativa	<p>In data 4 agosto 2011 è stata deliberata dalla Giunta l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2011-2013 e del piano occupazionale 2011. Tale provvedimento, previsto dal TUEL e dal D.Lgs 165/01, da quest'anno deve tener conto oltre che del principio di contenimento della spesa di personale anche dei limiti introdotti dal D.L. 78/2010 (assunzioni nel limite massimo del 20% del turnover per gli Enti che hanno un rapporto spesa di personale/spesa corrente inferiore al 40%). E' stata pertanto effettuata una valutazione sulle cessazioni avvenute nel 2010 e che si ritiene possano avvenire nel corso del 2011 al fine di valutare una corretta collocazione della residua facoltà assunzionale, tenuto conto delle priorità e delle possibilità di riorganizzazione interna o, qualora possibile, di esternalizzazione dei servizi.</p> <p>La copertura del posto prevista con concorso pubblico dalla delibera 116/2011 (funzionario cat. D3 servizi demografici) è stata effettuata con mobilità interna. Di conseguenza la copertura del posto dall'esterno è attivata sul posto che si è reso vacante a seguito mobilità interna (funzionario cat. D3 settore Entrate), ed al 31.12.2011 la procedura è tuttora in corso. Per gli altri posti per i quali la delibera 116/2011 prevede la copertura con mobilità tra Enti, le procedure sono state avviate ed al 31.12.2011 una è stata conclusa e l'altra è in fase di completamento.</p>

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 1.2 – GESTIONE RISORSE UMANE

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
<p>Progettazione e prima attivazione della gestione associata delle funzioni relative alle Risorse Umane con avvio sperimentale del servizio di trattamento economico associato dal gennaio 2012 Impostazione, entro il 31/12/11, delle procedure e strumenti per la gestione associata del trattamento economico del personale, con: - Studio e progettazione degli interventi di adeguamento dei sw di gestione delle paghe e dei sistemi di trasmissione dei dati che alimentano le procedure - Studio ed eventuale ri-progettazione delle procedure correlate all'elaborazione degli stipendi e degli altri adempimenti connessi al trattamento economico</p> <p>Completamento della revisione in forma associata del Regolamento di organizzazione nella parte relativa alle procedure di accesso, agli incarichi dirigenziali e di P.O. e alla responsabilità e incompatibilità dirigenziale (vedi anche programma 0.1)</p>	<p>A seguito di deliberazione della Conferenza dei Sindaci del 14/06/11, il progetto è stato temporaneamente sospeso allo scopo di approfondire lo studio dei confini territoriali delle varie forme associative in cui i comuni sono coinvolti (distretto socio-sanitario, ecc.) e la conseguente definizione della configurazione ottimale di un'eventuale Unione.</p>
<p>Gestione informatizzata delle autorizzazioni di assenze al personale (work flow)</p>	<p>La prima fase della sperimentazione si è conclusa con individuazione di alcune migliorie e personalizzazioni del software da richiedere al fornitore. Nei prossimi mesi la sperimentazione sarà estesa ad altri settori per consentire, entro dicembre, di perfezionare sia le funzionalità del software sia i manuali d'uso che il Settore Risorse Umane sta predisponendo per gli utilizzatori.</p> <p>Al 31 dicembre 2011 i settori coinvolti nella sperimentazione sono complessivamente 9 ed hanno fornito spunti ed occasioni per il perfezionamento della procedura informatizzata di autorizzazione alle assenze, procedura che sta registrando consensi per i livelli di miglioramento ottenuti riguardo ai tempi ed all'efficacia del procedimento di autorizzazione, alla maggiore certezza e correttezza delle informazioni registrate, ma anche al risparmio di carta dovuto alla riduzione di stampe (autorizzazioni via mail).</p>

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 1.3 – GESTIONE ENTRATE COMUNALI

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

Rafforzare l'attività di controllo dell'evasione nelle sue varie connotazioni:

- Intensificazione della lotta all'evasione tributaria attraverso lo sviluppo di progetti di controllo basati sull'utilizzo delle potenzialità informative del SIT
- Attivazione di forme di cooperazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione fiscale

Consolidamento nell'orientare la politica tariffaria e tributaria verso un sistema che faccia sempre più leva su criteri di progressività, equità e solidarietà al fine di tutelare le fasce più deboli di popolazione.

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/11
Revisione del sistema di riscossione della TAR SU	Il sistema di riscossione della Tarsu ordinaria è stato modificato con assunzione diretta della gestione delle attività già svolte dal Concessionario alla riscossione (Equitalia SpA). I bollettini Mav relativi al 2011 sono stati emessi ed inviati ai contribuenti dal Settore Entrate tramite il Tesoriere nel primo semestre. Il risparmio stimato è pari a € 20.000 per il 2011 ed è destinato ad aumentare negli anni successivi con l'introduzione della riscossione tramite Rid al posto dei Mav, per i contribuenti che ne faranno richiesta.
Attuazione del sistema di esenzioni TAR SU e Imposta di Pubblicità approvato dal CC in occasione del Bilancio 2011-13. Semplificazione delle procedure di assegnazione delle agevolazioni attraverso l'acquisizione on-line delle dichiarazioni ISEE presentate all'INPS	In merito alle agevolazioni Tarsu, sono pervenute complessivamente 174 domande relative ad utenze domestiche e 23 relative ad utenze non domestiche. Per quanto riguarda invece l'agevolazione relativa all'Imposta di Pubblicità, è pervenuta una sola domanda. L'Inps non si è resa disponibile a fornire on-line le dichiarazioni ISEE presentate dai contribuenti di San Lazzaro. La rilevazione è avvenuta attraverso la domanda degli interessati, avvenuta a seguito di una campagna di sensibilizzazione svolta in modo capillare.
Collaborazione con Sophia allo studio del Quoziente San Lazzaro Equo e solidale nel sistema tariffario dei servizi scolastici <i>(vedi anche programma 4.2 serv. Gestiti da Sophia)</i>	La proposta definitiva relativa all'introduzione del QSL presentata nell'Aprile 2011 non è stata condivisa dai Sindacati Confederali. Nell'ambito del successivo confronto l'Amministrazione ha assunto verso le OO.SS. i seguenti impegni: a) estendere l'applicazione dell'ISEE a tutti i servizi alla persona erogati dal Comune; b) procedere ad approfondimenti mirati ad affermare la parità di trattamento fra genitori coniugati e non coniugati, per l'accesso e la contribuzione nel campo dei servizi educativi e scolastici
Realizzazione delle azioni di sviluppo previste dal nuovo contratto di concessione dell'imposta di pubblicità, in collaborazione con la 5 ^a Area per quanto riguarda il Piano degli impianti pubblicitari e delle insegne di esercizio.	Varie le azioni messe in atto: redazione insieme agli altri Comuni e al Concessionario, di modulistica, Carta dei Servizi e Vademecum sull'esposizione pubblicitaria conforme alla trasversalità nuova data al servizio; verifica della conformità alle prescrizioni del capitolato con particolare riferimento all'art. 12 relativo ai rapporti con l'utenza, all'accessibilità alle banche dati informatiche del Concessionario, ai rendiconti trimestrali in particolare all'art. 6, ai riversamenti quindicinali, alla manutenzione degli impianti affissionali. E' stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale al quale sono stati forniti indirizzi al fine della redazione del Piano Generale degli impianti pubblicitari e delle insegne di esercizio che dovrà essere effettuata negli anni successivi tenuto conto dell'evoluzione degli strumenti di pianificazione del territorio e delle scelte sulla viabilità.
Consolidamento delle attività del gruppo di lavoro intersettoriale denominato "Nucleo di controllo del territorio" per la verifica congiunta delle violazioni in campo ambientale / edilizio / tributario con integrazione delle competenze dei Settori SUAP/SUE per la parte relativa all'Edilizia, del Settore Entrate, per la parte relativa agli aspetti tributari, della P.M. e del Settore Progetti ambientali per gli aspetti relativi alle violazioni ambientali. <i>(vedi anche programma 2.3 - 2.4 e 3.2)</i>	A seguito di comunicazione dell'Agenzia del Territorio, avvenuta a livello provinciale, che ha evidenziato lo stato di accatastamento delle particelle oggetto del controllo si è reso necessario ridefinire il lavoro del gruppo. A tal fine, nell'ambito della proposta di istituzione del Consiglio Tributario, approvata dalla Giunta comunale il 30/11/2011 ed esaminata dalla competente Commissione consiliare, è stato individuato un gruppo di lavoro composto dalle professionalità necessarie in ordine agli ambiti di intervento individuati dall'Agenzia delle Entrate, al quale verrà affidata la progettazione dell'attività di controllo dell'evasione nel 2012.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 1.4 – ISTITUZIONE PROMETEO

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

QUALITA' DELLO SPORT

- Favorire lo sviluppo di una cultura del movimento che veda lo sport (specialmente quello non competitivo) come strumento di benessere per tutta la comunità attraverso:
 - o la valorizzazione dell'associazionismo sportivo
 - o una giusta considerazione dell'insieme delle ricadute positive che l'attività fisico/sportiva ha sulla qualità della vita dei cittadini e sul sistema economico della città
 - o l'integrazione nelle attività sportive dei disabili e di quanti fanno parte delle categorie del disagio sociale

- Realizzare strumenti adeguati di conoscenza del "sistema sportivo" con una particolare attenzione agli sport a torto considerati minori.

- Sviluppare la Consulta dello Sport (coinvolgendo le realtà associative della nostra città) per affrontare le problematiche del settore.

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11		
Proseguire la valorizzazione della vocazione metropolitana del PalaSavena al fine di ospitare eventi e manifestazioni di rilievo	Eventi 2011 che hanno riscontrato particolare interesse:		
	DATA	EVENTO	ORGANIZZAZIONE
	08-09-10/09/11	Trofeo nazionale Magnani di pallamano maschile	Bologna United
	13/11/11	Raccolta fondi per il progetto "Insieme per loro" -Yes we play party.	BSL San Lazzaro
	27/11/11	Campionato italiano di scherma in carrozzina e per non vedenti	Zinella Scherma San Lazzaro di Savena
17/12/11	Festa per Telethon	Telethon sez. di San Lazzaro	

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 1.4 – ISTITUZIONE PROMETEO

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Avvio del progetto di un nuovo parco sportivo, a favore del movimento di base, che risponda agli standard europei di rapporto col verde e che evidenzi una forte collaborazione con le istituzioni scolastiche	La realizzazione del parco sportivo è stata prevista all'interno del POC in località Idice (vedi verifica intermedia)
Mantenimento del progetto denominato "sport di cittadinanza" al fine di promuovere la ricaduta positiva che l'attività fisico/sportiva ha sulla qualità della vita dei cittadini e sul sistema economico della città.	E' stata realizzata la 5 ^a edizione di "Prova lo Sport" dal 28 maggio al 05 giugno 2011 (vedi verifica intermedia)
Supportare l'attività di mercati ambulanti sostenendone lo sviluppo attraverso la realizzazione di eventi di piazza che vedano coinvolte le diverse realtà commerciali locali e le associazioni di categoria. (vedi anche programma 2.7)	A tutt'oggi, sono stati realizzati i seguenti eventi di particolare interesse: Carnevale 2011 Verde San Lazzaro Notte bianca 3 edizione La 181 ^a edizione della Fiera di San Lazzaro Sapori del nostro appennino Feste di fine anno e festa del Patrono Notte bianca invernale.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.1 – PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE LAVORI PUBBLICI

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011 - 2013

- Supportare e favorire lo sviluppo dei programmi dell'Ente nel rispetto dei vincoli alle possibilità di pagamento imposti dal Patto di Stabilità;
- Rafforzare le attività di controllo dei lavori pubblici nell'ottica del principio del "lavoro ben fatto".

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Ottimizzazione della programmazione dei tempi di realizzazione delle opere e interventi previsti Piano degli investimenti 2011-2013 e/o in esercizi precedenti al fine di assicurare una pianificazione dei pagamenti in c/c adeguata ai fini del rispetto del Patto di Stabilità	Il report dei pagamenti elaborato in collaborazione con il Servizio Finanziario, che riporta tutti gli interventi a livello di Area, è stato costantemente aggiornato sia rispetto alle esigenze di intervento che alla dinamica evoluzione economico finanziaria dell'Ente, andando a contribuire al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.
- Studio e sviluppo di forme alternative di finanziamento delle opere	Il bando di gara per l'installazione di impianti fotovoltaici su alcuni edifici comunali, pubblicato nel mese di giugno è andato deserto. Si stanno valutando ulteriori modalità di intervento anche attraverso indagini settoriali. Si sta studiando l'opportunità di realizzare in nuovo nido Ponticella con la formula della finanza di progetto in alternativa al progetto di ampliamento e ristrutturazione da realizzare con le formule classiche della legislazione sulle opere Pubbliche.
- Informatizzazione della gestione tecnico amministrativa delle opere pubbliche	Il gruppo di lavoro intersettoriale dopo aver completato l'analisi dei dati di interesse e di propria competenza dei singoli settori e i flussi attuali delle informazioni, ha condotto un'indagine di mercato per individuare il prodotto software più idoneo alle esigenze dell'amministrazione per la gestione informatizzata dell'Opera Pubblica. Tra i prodotti analizzati presenti sul mercato è stato ritenuto più idoneo quello fornito da STR Nel 2012 si procederà all'acquisto, all'installazione e alla formalizzazione della metodologia e degli strumenti necessari per la gestione dei flussi di informazioni .

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.1 – PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE LAVORI PUBBLICI

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
<p>Miglioramento dell'efficienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento attività di progettazione - Riorganizzazione/ricollocazione delle attività di via Speranza (magazzino comunale, SEA, Protezione Civile) 	<p>L'attività di progettazione interna è stata potenziata progettando una serie di interventi ai diversi livelli di progettazione, sia direttamente dai tecnici del Settore sia costituendo gruppi misti interni esterni, mantenendo comunque la regia del procedimento al proprio interno.</p> <p>Nello specifico, per l'intervento relativo alla "Riorganizzazione/ricollocazione delle attività di via Speranza (magazzino comunale, SEA, Protezione Civile)" , è stato approvato il progetto preliminare ed è in corso di svolgimento la progettazione esecutiva, la cui realizzazione è prevista nel 2012.</p> <p>Inoltre è stata elaborata l'analisi dimensionale degli spazi da ricollocare (SEA e restanti attività del magazzino) e conseguentemente si è ritenuto concluso il procedimento relativo all'adeguamento della stazione ecologica previsto nel Programma Triennale delle Opere pubbliche.</p>
<p>Analisi stato di conservazione del patrimonio delle strade, ai fini della programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, con particolare attenzione alle verifiche sismiche per le infrastrutture strategiche</p>	<p>Il gruppo di lavoro, costituito nell'ambito della 2^a Area, ha completato il lavoro di ricognizione dello stato di conservazione del patrimonio infrastrutturale suddiviso per strade, parcheggi e piste ciclabili.</p> <p>Per le strade sono stati individuati gli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità di interesse generale. Inoltre è stata aggiornata l'anagrafica e predisposti gli elaborati da allegare alla documentazione per i bandi dei global.</p>
<p>Rafforzare l'attenzione sulle cave dismesse, avviando, insieme al Parco, alla Provincia e alla Regione Emilia-Romagna, la messa in sicurezza di quella del Prete Santo alla Ponticella</p>	<p>Le azioni per la messa in sicurezza della ex cava "Prete Santo" definite nella verifica intermedio al 31/07/2011 continuano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato predisposto il piano di protezione civile per eventuali calamità, in collaborazione con il Settore Progetti Ambientali che ha la titolarità dell'azione; - cura dei rapporti con i consulenti esterni per la predisposizione degli studi propedeutici alla progettazione degli interventi; - sono in corso i rapporti con la proprietà della cava per definire il ruolo nel processo di bonifica e per la messa in sicurezza dell'area; - gestione delle procedure per l'ottenimento dei finanziamenti da parte della RER. - È stata affidata l'esecuzione per la riattivazione del sistema di monitoraggio da attuare con l'utilizzo dei fondi 8x1000 alla ditta Subsoil - È in corso la progettazione per progetto esecutivo del primo stralcio delle opere urgenti ed indifferibili.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.2 – MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA'

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Definizione dell'assetto infrastrutturale strategico di breve-medio-lungo periodo finalizzata al miglioramento della accessibilità da Nord (Caselle), e della mobilità in direzione Est-Ovest con riduzione dei flussi di attraversamento in area urbana;
- Definizione dell'assetto ottimale del servizio di trasporto pubblico locale e su scala metropolitana accompagnato al progetto di riordino funzionale del servizio di rete, anche in considerazione della presenza di SFM e CIVIS;
- Potenziamento del sistema dei percorsi ciclopedonali su scala locale e territoriale;
- Riduzione dei flussi sulla Via Emilia in ambito urbano e riequilibrio dei flussi di traffico sulle dorsali principali;
- Alleggerimento dell'impatto generato dal traffico nei contesti a più elevata densità abitativa;
- Riorganizzazione e potenziamento dell'offerta di spazi di sosta in riferimento alle attività ed alle centralità pubbliche presenti.

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/11
Approvazione ed attuazione del PGTU per la realizzazione del piano sosta	Il piano è stato adottato con DCC nr. 38 del 21/06/11 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna il 06/07/2011. Il termine per la presentazione di osservazioni è scaduto il 05/09/11. E' in fase di riavvio l'istruttoria da parte della Provincia a seguito di approvazione del POC sul quale il PGTU aveva proposto variante urbanistica.
Individuazione delle nuove aree per la sosta a pagamento e attivazione delle modalità operative di gestione	Individuata una prima trincea delle aree su cui applicare la tariffazione della sosta.
Nuova regolamentazione passi carrai (vedi anche programma 2.3)	Con DCC nr. 8/11 è stata approvata la modifica al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con l'introduzione dell'art. 4 bis a norma del quale le occupazioni con passi carrabili regolarmente autorizzati sono assoggettate al canone, previa determinazione della relativa superficie sulla base della loro larghezza e profondità di un metro convenzionale. Nel 2011 sono state emesse nr 55 autorizzazioni.
Razionalizzazione del trasporto pubblico. Riorganizzazione delle convenzioni per il trasporto pubblico in base al grado di utilizzo delle linee e quindi del rapporto costi/benefici.	Coerentemente con gli obiettivi fissati dal PGTU e con la proposta di bilancio 2012, è stato redatto uno studio di fattibilità per la riorganizzazione di linee e servizi in corso di verifica da parte di SRM ed ATC. In corso di definizione modifiche alle convenzioni al fine di ottenere ulteriori risparmi sui contributi al TPL.

- PROGRAMMA N° 2.3 – SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Definire le scelte di fondo del primo Poc sulla base dei seguenti obiettivi primari:
 - Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente;
 - Promozione della realizzazione di edilizia sociale (con particolare attenzione alle giovani coppie);
 - Promozione di interventi che mettano in rilievo gli obiettivi di interesse pubblico che compongono la realizzazione della città pubblica:
 - Sviluppo e miglioramento della dotazione di servizi necessari alla comunità
 - Limitare il consumo del territorio e la dispersione abitativa favorendo l'equilibrio tra dotazioni infrastrutturali, servizi e residenza
 - Prevedere la ripatrimonializzazione dell'Ente come premessa per le politiche di adeguamento e miglioramento dei servizi
- Sviluppare azioni di contrasto all'abusivismo edilizio anche in un'ottica di maggiore equità sociale
- Impostare un progetto di miglioramento della città pubblica finalizzato alla qualificazione del capoluogo e delle frazioni che, con il coinvolgimento dei cittadini e delle forze sociali ed economiche, punti a consolidare il senso di appartenenza alla città e alla comunità condividendo in una visione integrata le azioni previste nella diverse aree tematiche di intervento, quali:
 - L'assetto della circolazione e della sosta
 - La ridefinizione dei criteri di concessione degli spazi pubblici
 - La ridefinizione del Regolamento per le fiere e i mercati
 - La ridefinizione degli orari della città
 - Il miglioramento dell'arredo urbano, della pubblica illuminazione e del verde
 - La sicurezza nei luoghi pubblici per la sicurezza, ecc...
- Completare la riqualificazione urbana dell'area nord prevedendo la realizzazione di alcuni servizi innovativi quali uno spazio sociale dedicato ai giovani, una nuova area religiosa e una struttura sanitaria complementare a quella di via Repubblica
- Attuare le previsioni del Centro Servizi nell'area artigianale della Cicogna, a sostegno delle imprese
- Favorire l'accesso alla casa di proprietà affiancando nuovi strumenti alle scarse risorse pubbliche per l'edilizia agevolata, con il sostegno all'indebitamento, utilizzando la formula della proprietà differita, con una politica delle aree che agevoli la proprietà indivisa e le convenzioni con i privati
- Favorire il recupero delle case pubbliche e operare perché taluni casi di disagio sociale possano trovare accoglienza nella dotazione sanlazzarese delle case popolari in forma più distribuita così da favorire l'integrazione con il resto della popolazione.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.3 – SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Reintroduzione del COSAP sui passi carrai (vedi anche programma 2.2)	Con determina n. 465 del 27/06/2011 si è provveduto ad affidare a Poste Italiane S.P.A. il servizio di stampa, invio e rendicontazione dei bollettini relativi alla riscossione del Cosap Passi Carrai 2011. Su modello di lettera pre impostato, Poste Italiane S.P.A., l'1 settembre 2011 ha provveduto a stampare e recapitare ai nominativi presenti nell'elenco fornito, lettera e bollettino di c/c postale, indicando il pagamento entro il 31/10/2011. Dal sito di Poste Italiane S.P.A. è possibile in ogni momento avere la situazione dei pagamenti effettuati sul c/c postale aperto alla sottoscrizione della convenzione.
Sviluppo delle attività del gruppo di lavoro intersettoriale denominato "Nucleo di controllo del territorio" per la verifica congiunta delle violazioni in campo ambientale / edilizio / tributario con integrazione delle competenze dei settori Suap e Sue per la parte relativa all'Edilizia, del Settore Entrate, per la parte relativa agli aspetti tributari, della P.M. e del Settore Progetti ambientali per gli aspetti relativi alle violazioni ambientali. (vedi anche programma 0.2 , 1.3)	Il nucleo ha attivato le procedure volte al controllo ed alla repressione degli abusi edilizi finalizzato altresì al recupero dei tributi di competenza comunale.
Definizione delle scelte di fondo del primo POC - Sottoscrizione degli accordi di ex art. 18 L.R. 20/2000 costituenti il POC, entro il 31/03/2011. - Presentazione al Consiglio Comunale della proposta di deliberazione di adozione del POC entro il 31/07/2011	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 17/02/2011 sono stati approvati gli schemi di accordo ex art. 18 LR 20/2000 costituenti il primo POC e successivamente sottoscritti. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 14/06/2011 è stato adottato il POC ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000. In data 06/07/2011 il POC è stato depositato, contestualmente alla pubblicazione sul BUR dell'avviso dell'avvenuta adozione, ai fini della raccolta delle osservazioni. Acquisiti i parerei degli enti coinvolti e le riserve formulate dalla Giunta Provinciale si è provveduto a contro dedurre alle osservazioni pervenute dai privati nonché a quelle degli enti e a presentare lo strumento attuativo alla Giunta per l'approvazione del Consiglio Comunale avvenuta in data 20/12/2001 con deliberazione n. 68.
Attivazione di un concorso di idee per la qualificazione di P.zza Bracci e strade limitrofe (vedi anche programma 2.7)	Il Comune di San Lazzaro di Savena ha partecipato al bando indetto dalla Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi per l'attivazione di bandi di concorso di progettazione per la riqualificazione delle aree urbane, risultando assegnatario di un contributo di euro 30.000. In data 15/12/2011 è stato sottoscritto con la Regione Emilia Romagna un protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto di riqualificazione della Piazza Bracci e Aree Limitrofe.
Realizzazione Pruacs di via Canova	In attuazione del PRUACS sono stati rilasciati un permesso di costruire PUT 27348 in data 15/07/2011 per un intervento di riqualificazione consistente nella demolizione dei tre edifici ai civici 32, 34 e 36 di via F.lli Canova ed un permesso di costruire PUT 27349 del 15/07/2011 per nuova costruzione in attuazione del PP Azzonamento 12 bis.
Verifica delle criticità emerse dall'approvazione del RUE Semplificazione e revisione del nuovo RUE	Si è provveduto a lavorare direttamente sul testo normativo Parte prima del RUE evidenziando criticità e/o proposte e per gli aspetti legati alla cartografia le modifiche da effettuare con l'adozione di una prima variante RUE da sottoporre al Consiglio Comunale nel corso del 2012.
Attuare le previsioni del Centro Servizi attraverso apposito strumento attuativo Stipula della convenzione urbanistica.	La qualificazione tecnico-giuridica del piano particolareggiato di iniziativa privata è in corso di definizione. Successivamente verrà predisposta la delibera di consiglio comunale di approvazione del comparto.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.4 – TUTELA AMBIENTALE

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

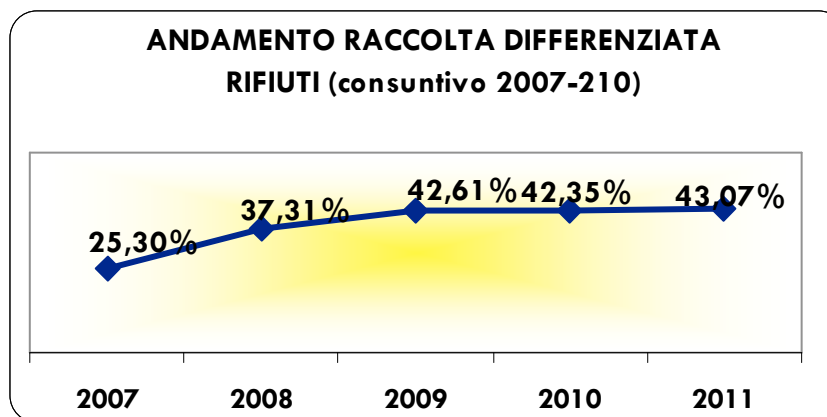
- Promuovere il risparmio energetico delle imprese e abitazioni, anche con opportuni incentivi, a partire dalle nuove costruzioni e promuovendo l'isolamento termico di tutto il patrimonio edilizio, orientando lo sviluppo economico in senso eco-compatibile di alto contenuto tecnologico, realizzando alloggi ad energia rinnovabile
- Mettere al centro degli interventi, accanto al miglioramento della qualità dell'aria, gli interessi con iniziative per la tutela dei consumatori e per la riduzione delle bollette
- Concorrere agli impegni che il nostro Paese si è assunto a livello comunitario e che la nostra Regione deve raggiungere con un piano per la riduzione della CO2
- Realizzazione
- Proseguire il potenziamento della raccolta differenziata, portandola oltre il 50% della raccolta complessiva attraverso interventi tecnici e incentivanti quali:
 - eventuale revisione delle modalità di raccolta, verificando possibilità alternative anche dal punto di vista dei costi del servizio
 - valorizzazione degli incentivi tariffari
 - realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di educazione dei cittadini attraverso un rapporto sinergico con la scuola per i bambini, senza tuttavia trascurare anche sistemi informativi rivolti agli adulti
- Intensificare la vigilanza, in particolare nella zona industriale, per evitare il verificarsi di discariche abusive ed al controllo dei cantieri perché al termine dei lavori non vengano lasciati sul terreno dei rifiuti
- Creare le condizioni per attrarre interventi finanziari in grado di realizzare una parte degli investimenti attraverso il meccanismo del "pago con i risparmi prodotti": questa opportunità deve riguardare sia gli interventi dell'amministrazione sia quelli dei cittadini e delle imprese
- Progettare il recupero delle aree fluviali valutando l'opportunità di costruire, insieme agli altri Comuni della valle dell'Idice, parchi fluviali o aree naturali protette sia sul Savena che sull'Idice e lo Zena, agendo sui seguenti aspetti:
 - pulizia dei torrenti, che in alcune zone vengono usati come discariche
 - pulizia delle aree boschive con recupero dei legnami che possono essere utilizzati come fonte alternativa di energia (vedi pallets per il riscaldamento)
 - migliore fruibilità delle aree, per i residenti e non.

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Attivazione dello Sportello energetico comunale quale punto informativo e di assistenza volto a favorire l'accesso dei cittadini e delle imprese alle opportunità ed ai benefici nazionali e regionali in materia di risparmio energetico e di utilizzo delle fonti solari (termico e fotovoltaico).	E' in fase di definizione la possibilità di stipulare una convenzione con associazione di riferimento (es. CNA), data la scarsità di mezzi e risorse proprie dell'Ente.
Definizione e attuazione di un programma di lavoro per la riduzione dei costi energetici del Comune (gestione calore e illuminazione)	Con prot. 41747/2011 è stato presentato in Giunta lo "studio di fattibilità per l'ammodernamento e il risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione" con l'indicazione di tempi e modi per la realizzazione del progetto. Ancora in corso approfondimenti sulla sostituzione lampade interne agli immobili comunali
Realizzazione di una continua e articolata iniziativa di informazione e di educazione a comportamenti positivi, essenziali per ridurre i tanti sprechi energetici che caratterizzano la nostra vita quotidiana.	Da attivare.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.4 – TUTELA AMBIENTALE

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11			
Sviluppo fonti di produzione energia rinnovabile mediante il ricorso a capitali privati.	E' stato realizzato un impianto fotovoltaico sul coperto delle scuole elementari Fantini da parte di un gruppo di cittadini che hanno costituito una la comunità energetica,, con fondi privati, ceduto poi al Comune. L'Amministrazione beneficia dello scambio sul posto dell'energia e i privati del contributo del conto energia. Si sta preparando un ulteriore avviso (già due gare sono andate deserte) per le aziende interessate ad installare impianti fotovoltaici su alcuni edifici comunali, previa rimozione dell'amianto esistente.			
Sicurezza e tutela del territorio: Piano di Protezione Civile (vedi anche programma 2.5)	L'attività della protezione civile si è completamente rivolta alla gestione e all'approntamento della stesura di un Piano di emergenza speditivo riguardante la zona della Ponticella ex Cava Prete Santo. Ad oggi, sono stati esperiti alcuni incontri con altri Enti (Prefettura, Regione, Provincia ecc) finalizzati alla messa a punto del piano stesso. Si prevede di presentare il piano agli organi comunali competenti entro la prima metà dell'anno 2012 ai fini della sua approvazione. Si ipotizza l'organizzazione di una esercitazione a livello comunale, da svolgere in autunno con i volontari nell'area Ponticella			
- Incremento della raccolta differenziata ed azioni per la riduzione dei rifiuti	INDICATORE		2011 (SITUAZ. AL 31/12)	
	Q.tà di rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolta e smaltita (ton.)			9000
	Q.tà di rifiuti differenziati raccolti (ton.)			6809
	Raccolta differenziata (%) sul Totale rifiuti raccolti	43,07	Raccolta differenziata (%) sul Totale rifiuti raccolti	
	% di rifiuti riciclati sul totale raccolta differenziata	94%	% di rifiuti riciclati sul totale raccolta differenziata	
	Raccolta rifiuti indifferenziati per abitante media annua pro-capite in kg			283,99
Raccolta differenziata per abitante media annua pro-capite in kg			214,86	



Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.4 – TUTELA AMBIENTALE

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Partecipazione ad un progetto intercomunale volto a realizzare piattaforme energetiche con l'eventuale contributo della Regione - Progetto SIGE (sistema integrato di gestione dell'energia elettrica locale) (vedi nota)	Il programma sta procedendo con le realizzazioni delle piattaforme solari nei comuni partecipanti che avevano inserito tali interventi nel progetto, quali ad es. Casalecchio. E' stato presentato il Logo della Comunità solare e si sta approfondendo con Legacoop quale natura giuridico-amministrativa adottare per la comunità solare. Si sta verificando sul territorio comunale come realizzare piattaforme per promuovere la diffusione del sistema. E' stato predisposta la versione definitiva del Piano Energetico Comunale, il cui iter di approvazione si svilupperà durante il 2012.

PROGETTO SIGE – PROGRAMMA DI LAVORO

Il Comune di San Lazzaro di Savena fa parte di un gruppo di comuni (Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Medicina, San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia e Mordano) di cui il Comune di Casalecchio di Reno è comune capofila, che ha richiesto ed ottenuto un contributo regionale per lo sviluppo di un programma di qualificazione energetica orientato alla costituzione di Comunità Solari Locali, caratterizzate dalla realizzazione di un sistema integrato di gestione dell'energia, rappresentato dalla realizzazione di impianti di interesse collettivo per la produzione di energia da fonti rinnovabili (piattaforme solari fotovoltaiche, impianti fotovoltaici, impianti solari termici e impianti geotermici ubicati su edifici pubblici), impianti di riscaldamento di interesse collettivo ad alta efficienza ed interventi di miglioramento della efficienza energetica della illuminazione pubblica.

Questo programma di qualificazione energetica prevede di conseguire l'obiettivo di risparmio di energia primaria pari a 733 TEP di cui 185 con opere già realizzate a partire dal 30 Novembre 2007 e 548 TEP da nuovi interventi previsti.

Il SIGE sarà articolato su più livelli di integrazione:

- sviluppo di una Comunità Solare Locale attraverso la realizzazione di piattaforme fotovoltaiche e impianti solari termici promossi dal Comune;
- riduzione dell'intensità energetica dei consumi promossa dal Comune

Sia nella fase progettuale, già espletata, che in quella realizzativa, ancora in corso i Comuni si avvalgono della collaborazione dell'Università degli studi di Bologna tramite convenzioni stipulate con il Dipartimento di chimica dei materiali.

Il progetto è particolarmente focalizzato allo sviluppo di un meccanismo di **Carbon Tariff Volontaria** in cui il soggetto privato (cittadino, impresa,...) che entra nella **Comunità Solare Locale** sceglie volontariamente di farsi assoggettare ad un regime di quantificazione annuale delle sue emissioni di anidride carbonica derivante dai consumi registrati nelle bollette elettriche e del gas metano. Il soggetto che sarà preposto al calcolo e alla certificazione delle emissioni di anidride carbonica quantificherà il corrispettivo da pagare, tenendo conto di tutte le azioni di riduzione energetica, sulla base di una tariffa standard per tonnellata di anidride carbonica emessa che risulterà costante per tutti i comuni del gruppo. Il pagamento annuale della carbon tariff darà il diritto al soggetto privato di accedere alla Comunità Solare Locale dove potrà usufruire di tutto il pacchetto di agevolazioni previsti dal piano di programma del comune di residenza (acquisto di quote della piattaforma solare fotovoltaica, incentivi per l'installazione del solare termico, incentivi per le riqualificazioni energetiche degli edifici,...). E' evidente che la carbon tariff non potrà risultare un una-tantum ma richiederà da parte del soggetto privato di sottoscrivere un impegno di rimanere nella Comunità Solare Locale per almeno 20 anni con la possibilità di poter cedere questo diritto/dovere ad un altro soggetto privato residente in Comune. Il meccanismo della Carbon Tariff funzionerà come un sistema previdenziale in cui gli incentivi terranno conto degli anni di contribuzione.

Il progetto così impostato richiede una grande partecipazione popolare che implica una consistente operazione di promozione al fine di informare il pubblico sul programma attuato.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.5 – MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO – SERVIZI CIMITERIALI

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Proseguire il particolare impegno finanziario e gestionale a favore delle manutenzioni nei limiti imposti dal patto di stabilità;
- Progettare la gestione del servizio alla scadenza dell'attuale contratto di Global service verificando possibilità alternative che favoriscano, per piccoli interventi, l'utilizzo di imprese della comunità e che garantiscano all'Amministrazione velocità di intervento e rapida soluzione di piccoli problemi che talvolta sono causa di disagi o disservizi, rafforzando la formazione del personale orientata al controllo.
- Proseguire la ricerca di razionalizzazioni nei servizi manutentivi e nella gestione energetica che possano ulteriormente diminuire i costi di gestione degli edifici e degli impianti e portare benefici alla collettività anche sotto l'aspetto ambientale

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
<p>Razionalizzazione dei servizi manutentivi al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare il sistema delle segnalazioni per una maggiore efficacia ed efficienza di intervento - programmare gli interventi di manutenzione straordinaria, con particolare attenzione agli interventi di adeguamento agli standard di sicurezza degli edifici scolastici, e alle verifiche sismiche per gli edifici e le infrastrutture strategiche (vedi anche programma 4.2 Sophia) - portare benefici alla collettività anche sotto l'aspetto ambientale. Per l'energia elettrica: installazione di sistemi di riduzione dei consumi elettrici e diffusione di comportamenti virtuosi per il risparmio di energia; ricerca di condizioni contrattuali favorevoli. 	<p>Si è ottenuto un miglioramento della gestione delle segnalazioni attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione interna delle risorse a disposizione - il rafforzamento della comunicazione con le Istituzioni scolastiche sia comunali che statali mediante la definizione di ruoli e compiti ben definiti: predisposizione del nuovo "protocollo di intesa per la gestione delle attività manutentive e movimentazione materiali negli istituti scolastici" (protocollo n° 2011/53963 del 30.12.2011) <p>Sono state individuate le linee guida per la revisione del sistema di gestione della rete di pubblica illuminazione attraverso formule che prevedono l'ammodernamento degli impianti nell'ottica del risparmio energetico ricorrendo alle nuove tecnologie rese disponibili dal mercato. E' stato predisposto uno "studio di fattibilità" per l'ammodernamento e il risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione" (protocollo n° 2011/41747 del 14.10.2011)</p> <p>Sono stati attivati i contratti di fornitura dell'energia elettrica a condizioni più vantaggiose attraverso l'adesione ad Intercent-Er</p>

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.5 – MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO – SERVIZI CIMITERIALI

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
<p>Prosecuzione delle politiche innovative capaci di ottimizzare e rendere ancor più appropriata la spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione di azioni di razionalizzazione degli appalti con particolare riferimento, per il consistente valore economico, all'appalto per la raccolta dei rifiuti ed igiene urbana da rinegoziare con criteri e condizioni maggiormente orientati all'efficienza economica e alla produttività del servizio 2. Ulteriore intervento di razionalizzazione dell'utilizzo degli automezzi per la prosecuzione del trend di riduzione dei consumi di carburante anche attraverso l'intensificazione dei controlli degli spostamenti 3. Riprogettazione, con il coinvolgimento di un gruppo tecnico trasversale (manutenzioni, LLPP, CDG, SIT, uff. gare), dei servizi manutentivi in vista della scadenza dell'attuale contratto di Global Service 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Con delibera di Giunta n 24 de 24/02/2011 si è provveduto ad attivare la sperimentazione che attualmente ha dato risultati in linea con il risparmio previsto, pari a ca. 140.000 euro. 2. E' stato predisposto il nuovo Regolamento per la gestione dei mezzi consegnato con prot. n. 31059 del 28.07.2011 3. Il gruppo di lavoro ha elaborato lo studio di fattibilità (Prot. 12004 del 31.03.2011) presentato alla Giunta e al Consiglio con comunicazione del 19.04.2011 prop. n. 17. Sono stati progettati i tre nuovi appalti di Global Service (det. Dir. 704, 705, 706/2011) e sono stati pubblicati i relativi bandi (det. Dir. 717, 718, 719/2011) per le tre diverse tipologie di patrimonio (Edifici, Verde, Strade). Sono stati avviati tutti gli appalti manutentivi per la gestione del patrimonio immobiliare per il periodo transitorio intercorrente tra la scadenza del vecchio contratto di Global service (1 settembre) e l'attivazione dei nuovi appalti di Global Service.
<p>Sicurezza e tutela del territorio: Attivazione procedure e piano di intervento per la manutenzione dei fossi stradali e per la sostituzione manti di copertura in amianto. (vedi anche programma 2.4)</p>	<p>E' stato predisposto il nuovo regolamento per la manutenzione dei fossi stradali (Prot. 38718 del 27.09.2011) ed emanata l'ordinanza ai cittadini (Ord. Sind. 322/2011)</p>
<p>Ampliamento dell'offerta di servizi cimiteriali a non residenti sfruttando la maggiore disponibilità di posti per la sepoltura conseguente all'aumento delle cremazioni e verifica della possibilità di realizzazione e successiva alienazione di nuove 3 tombe di famiglia</p>	<p>Con Delibera di C.C. n. 70 del 20/12/2011 è stato parzialmente modificato il Regolamento Cimiteriale relativamente all'estensione dei servizi cimiteriali anche ai parenti di 2° e 3° grado oltre che ai residenti e parenti in linea retta di 1° grado Le nuove tombe di famiglia verranno realizzate in 3 distinti lotti successivi: 1° lotto 2011 – 2° lotto 2012 – 3° lotto 2013. In ciascun lotto verranno realizzate n. 4 tombe di famiglia. vedi bandi per T.F. al grezzo e aree</p>

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.6 – GESTIONE DEL PATRIMONIO

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Garantire una qualificata programmazione e attuazione del piano delle alienazioni patrimoniali, nel rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del Piano investimenti
- Valorizzare i risultati del censimento dell'intero patrimonio immobiliare comunale anche in ordine alla valutazione dell'opportunità di una complessiva riorganizzazione degli spazi comunali volta a favorire elementi di risparmio e funzionalità

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Attuazione del Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni immobiliari approvato con D.C.C. 92/2010	Si è provveduto ad emanare i bandi di asta pubblica volti all'alienazione delle aree di cui al piano delle alienazioni. Si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente parte dell'area prospiciente la Scuola di Idice, ad assegnare definitivamente l'area di Mura San Carlo destinata al co-housing e l'area occupata senza titolo da soggetti privati per un importo pari ad euro 102.000. Sono invece andate deserte l'area ad uso commerciale di Mura San Carlo e non è stata aggiudicata la rimanente parte dell'area prospiciente la Scuola di Idice in quanto l'assegnazione definitiva era subordinata all'ottenimento di specifico finanziamento regionale da parte dell'acquirente.
Attuazione programma di riqualificazione urbana a canone sostenibile Case Canova.	Si è provveduto a stipulare tutti gli atti necessari con la Regione Emilia Romagna, ACER ed i soggetti privati coinvolti nel PRUACS, volti all'ottenimento del contributo regionale di circa 4.000.000 di euro, all'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori. I lavori relativi al PRUACS sono regolarmente iniziati come da programma regionale.
Ricognizione e revisione dei contratti e delle convenzioni di concessione di immobili comunali in un'ottica di redditività.	È stata approvata dalla Giunta Comunale specifico atto di indirizzo al Dirigente che prevede di rivedere, in un ottica di redditività, tutte le convenzioni in essere garantendo, all'Amministrazione Comunale, un minimo del 15% del valore locativo dell'immobile stimato sulla base del valore commerciale dello stesso. Si è provveduto altresì a creare un archivio aggiornato di tutti gli immobili e delle relative convenzioni che consentirà nei primi mesi dell'esercizio 2012 di attuare indirizzi della Giunta forniti alla fine dell'esercizio 2011.
Riscossione diretta della COSAP con risparmio del compenso al concessionario	È stata internalizzata tutta l'attività relativa alla riscossione e gestione del COSAP, assicurando pienamente il risparmio del compenso previsto per il concessionario.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 2.7 – SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Valorizzare il commercio locale quale dimensione economica, ma anche culturale e di identità locale, puntando su un'offerta commerciale ampia e diversificata, che escluda il contrasto tra grande e piccola distribuzione
- Sostenere una politica perequativa verso il piccolo commercio, del capoluogo ma anche delle frazioni, ipotizzando, in questo caso, anche mirate politiche di incentivi, superando la frammentazione e puntando sull'idea di sistema per favorire la crescita di un network del dettaglio veramente competitivo
- Favorire la nascita di realtà di vendita di prodotti locali, in particolare a favore del mondo agricolo, attraverso mercatini di prossimità, così come già si è fatto con l'esperienza del Mercato contadino
- Valorizzare il commercio sulle aree pubbliche
- Favorire la capacità dei giovani di crearsi "l'impresa" incrementando così le esperienze già impostate nelle scuole superiori di San Lazzaro, anche promuovendo esperienze di abbinamento organizzato fra imprenditori in pensione e giovani in fase di avvio

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Favorire lo sviluppo locale attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali e la creazione di un rapporto di fiducia fra consumatore e produttore (vedi anche programma 1.4);	E' proseguita anche per l'anno 2011 l'iniziativa del Mercato Contadino presso la frazione Mura San Carlo riscontrando un notevole successo da parte dei cittadini di San Lazzaro di Savena e un riscontro favorevole da parte delle imprese agricole partecipanti all'iniziativa.
Attivazione di un concorso di idee per la qualificazione di P.zza Bracci e strade limitrofe (vedi anche programma 2.3)	Il Comune di San Lazzaro di Savena ha partecipato al bando indetto dalla Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi per l'attivazione di bandi di concorso di progettazione per la riqualificazione delle aree urbane, risultando assegnatario di un contributo di euro 30.000. In data 15/12/2011 è stato sottoscritto con la Regione Emilia Romagna un protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto di riqualificazione della Piazza Bracci e Aree Limitrofe.
Istituzione dello Sportello telematico del Suap, con iscrizione nel sito del governo per l'attivazione del servizio impresa in un giorno.	In data 27/01/2011 è stata presentata richiesta telematica al Ministero per l'attestazione del servizio impresa in un giorno, come risulta dalla relativa attestazione di avvenuta trasmissione.
Introduzione di meccanismi finalizzati alla concessione di sgravi fiscali alle giovani imprese	Il Servizio ha fornito, quando richiesto, il supporto al competente ufficio tributi.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 3.1 – INFORMATICA E TELEMATICA (servizio associato)

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Rafforzare la gestione associata della funzione informatica tramite il SIA per una maggiore efficienza ed efficacia, creando grazie alle nuove tecnologie i presupposti anche per un adeguato sviluppo del territorio e dare un contributo all'integrazione e all'armonizzazione dei sistemi informativi e all'omogeneizzazione dei servizi informatici dei Comuni aderenti, fornendo a condizioni economicamente vantaggiose un servizio adeguato ed efficiente per la gestione dei sistemi informativi dei singoli enti, realizzando possibili economie di scala nella gestione integrata dei sistemi informativi e favorendo la realizzazione di progetti innovativi informatici e telematici.
- Dispiegare servizi on-line da mettere a disposizione di cittadini e imprese per facilitare l'accesso ai servizi tramite l'uso delle nuove tecnologie;
- Promuovere una nuova evoluzione del sito web istituzionale finalizzato anche alla realizzazione di una Rete Civica Comunale, ovvero di una iniziativa telematica civica in cui l'Amministrazione mette a sistema le proprie iniziative telematiche e promuove la realizzazione di una rete aperta ai contributi di tutti i soggetti presenti sul territorio (cittadini, associazioni, imprese, scuole, ecc...) allo scopo di realizzare una rete in cui il territorio possa riconoscersi, identificarsi ed esprimersi.

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Completamento nuova infrastruttura CITRIX XENAPP per la distribuzione centralizzata delle applicazioni e migrazione dei sw in uso nei comuni compatibili sulla nuova infrastruttura informatica sovracomunale.	La nuova infrastruttura Citrix Xenapp sovracomunale per i 3 Comuni aderenti è stata completata dal SIA al 20/9/11.
Unificazione del software di gestione delle paghe per servizio personale associato	In base alle decisioni assunte a livello associato, l'obiettivo è stato annullato.
Realizzazione dello studio e redazione del progetto tecnico per l'ingresso del comune di Ozzano nell'infrastruttura del SIA	Il Progetto tecnico per l'ingresso di Ozzano nell'infrastruttura del SIA è stato completato dal SIA in data 27/10/11.
Gestione sicurezza informatica e supporto ai settori Affari Generali comunali per il coordinamento e gli aspetti informatici dell'aggiornamento del dps e doc. correlati	Sono stati trasmessi da parte del SIA ai Direttori/Segretari Generali e Segreterie Generali dei tre Comuni aderenti il DPS, il Disciplinare Internet e documenti correlati e le schede pervenute dai Settori, al fine della loro approvazione.
Implementazione e dispiegamento servizi ai cittadini - servizi e-gov in base al percorso del progetto "RIUSO" Provincia e Regione	I test e la sperimentazione dei servizi online sono stati completati. E' stata altresì completato l'intera infrastruttura sistemistica definitiva del Comune di San Lazzaro per il rilascio della certificazione anagrafica online del progetto ALI RIUSO-People
Stimolo e supporto ai progetti di infrastrutturazione in banda larga, adsl, wi-fi dei territori comunali	E' stata inviata al Direttore dell'Associazione la relazione sul lavoro di stimolo e promozione svolto dal SIA con la Regione, Lepida SPA ecc. sul tema della Banda Larga, ADSL ecc.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 3.2 – SICUREZZA PUBBLICA

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Riaffermare il valore della **sicurezza stradale** dei cittadini, e quindi del rispetto del codice della strada, attraverso:
 - Azioni di contrasto all'abuso di alcol e all'uso di sostanze stupefacenti e/o psicotrope anche al fine di intensificare la prevenzione di incidenti stradali e altre violazioni che ne conseguono.
 - Miglioramento della sicurezza degli incroci regolati da impianti semaforici attraverso il miglioramento della sincronizzazione degli stessi e la contestuale intensificazione dei controlli delle infrazioni.
- Proseguire nell'ottima collaborazione sin qui sviluppata con le forze dell'ordine, segnatamente con la Stazione dei Carabinieri di San Lazzaro, per un controllo e una prevenzione su tutto il territorio comunale, in particolare nelle frazioni.
- Aumentare la vigilanza in tema di edilizia.
- Aumentare il **controllo ambientale** del territorio con particolare attenzione alla repressione delle discariche abusive.
- Intensificare il contrasto agli **atti vandalici** sul patrimonio pubblico con azioni orientate alla prevenzione, attraverso:
 - Controlli sistematici nei luoghi della città ritenuti maggiormente a rischio
 - Realizzazione del progetto "Videosorveglianza partecipata", che prevede un coinvolgimento diretto dei cittadini nella segnalazione dei luoghi da sottoporre a videosorveglianza.

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Installazione di ulteriori impianti di controllo per le infrazioni semaforiche	E' stata aggiudicata a dicembre una gara per l'installazione di un altro impianto elettronico per la rilevazione delle infrazioni semaforiche, da installare in Via Caselle incrocio Via Salvo D'Acquisto, dove si sono rilevati numerosi incidenti stradali.
Prosecuzione del progetto "Videosorveglianza"	Saranno installate altre n.7 telecamere nel territorio comunale, a completamento del progetto Videosorveglianza partecipata, con contributo regionale
Riorganizzazione del sistema di riscossione parcometri con utilizzo di personale comunale in sostituzione dell'attuale appalto (attività intersettoriale: ufficio traffico, manutenzioni e ufficio gare)	Il servizio riscossione parcometri da marzo a dicembre 2011 è stato gestito utilizzando personale dipendente.
Consolidamento delle attività del gruppo di lavoro intersettoriale denominato "Nucleo di controllo del territorio" per la verifica congiunta delle violazioni in campo ambientale / edilizio / tributario con integrazione delle competenze dei Settori SUAP/SUE per la parte relativa all'Edilizia, del Settore Entrate, per la parte relativa agli aspetti tributari, della P.M. e del Settore Progetti ambientali per gli aspetti relativi alle violazioni ambientali. (vedi anche programma 2.3 ,2.4 e 1.3)	Il gruppo di lavoro facente parte del Nucleo controllo territorio ha rispettato gli obiettivi fissati di almeno n.80 controlli annui.
Piano di protezione civile (vedi anche programma 2.4)	L'attività della protezione civile si è completamente rivolta alla gestione e all'approntamento della stesura di un Piano di emergenza speditivo riguardante la zona della Ponticella ex Cava Prete Santo. (vedi progr. 2.4)

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 3.3 – COMUNICAZIONE E ACCESSO

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Operare affinché la comunicazione e l'informazione siano intese come strumento di partecipazione attiva, propedeutica alla definizione delle scelte promuovendo una comunicazione integrata a più livelli:
 - In relazione alle strategie oggetto di comunicazione: Programma di Mandato, Relazioni Previsionali e Programmatiche, Piani degli obiettivi, ecc...
 - In relazione allo stile di comunicazione (linguaggio, simboli, colori ecc...)
 - In relazione alle funzioni, ovvero integrazione della comunicazione interna con quella esterna, la comunicazione istituzionale con quella di servizio ecc...
 - In relazione alle strutture interessate alla comunicazione (strutture centrali – Urp, Ufficio Stampa, Strutture decentrate – Settori)
 - In relazione agli strumenti utilizzati per la comunicazione (sito web, front office Urp, San Lazzaro città, campagne di comunicazione attraverso depliant, volantini, manifesti, sms, ecc..., Newsletter, comunicati stampa, conferenze stampa ecc...)
- Attivare i processi e le azioni previste nel Piano Strategico di Comunicazione (assetto organizzativo della comunicazione: gruppo di lavoro e coordinamento, redazioni decentrate, rete referenti interni, ecc.; mappatura e organizzazione dei flussi informativi, progettazione e attivazione della intranet, linee guida per l'immagine coordinata; linee guida per l'aggiornamento e la realizzazione dei siti; attivazione servizi online; formazione e aggiornamento; ecc.)
- Garantire una corretta gestione dei documenti (analogica e digitale) in tutte le fasi del processo (dalla produzione alla conservazione)
- Favorire l'accesso ai diversamente abili alle informazioni e ai servizi anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Sperimentazione delle seguenti procedure con produzione di documenti originali in formato esclusivamente digitale: 1. Delibere di Giunta 2. Delibere di Consiglio 3. Ordinanze del Sindaco	Dal 25/10/2011 tutte le Deliberazioni del Consiglio Comunale sono prodotte quali documenti originali esclusivamente in digitale.
Fascicolazione informatica: apertura di fascicoli informatici per i procedimenti amministrativi che comportano il ricevimento e/o la produzione di documenti informatici originali	Si è provveduto all'apertura dei fascicoli informatici anche per i documenti originali gestiti con la PEC; l'incremento avverrà con l'installazione del nuovo software di gestione del protocollo prevista nel 2012.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 3.3 – COMUNICAZIONE E ACCESSO

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
<p>Progetto di miglioramento della comunicazione e aggiornamento del sito web istituzionale – PROGETTO PLURIENNALE</p> <p>Assetto organizzativo: Individuazione /Proposta rete referenti; Definizione competenze Referenti; Coordinamento attività; Piano di Comunicazione Annuale; Monitoraggio Flussi Informativi</p> <p>Gruppo Lavoro Sito: Coordinamento attività; Definizione Linee Guida per l'aggiornamento del Sito; Individuazione contenuti del sito gestiti dalle redazioni decentrate; Individuazione servizi on line da implementare; Supporto alle attività delle redazioni decentrate; Supporto all'attivazione dei servizi on line; Formazione/informazione interna; Monitoraggio attività aggiornamento sito</p> <p>Gruppo Lavoro Immagine Coordinata: Redazione/aggiornamento manuale di stile; Formazione/Informazione interna; Monitoraggio applicazione manuale di Stile</p> <p>Gruppo Lavoro Comunicazione Interna/Intranet: Mappatura e gestione flussi informativi; Proposta procedure di comunicazione interna attraverso l'intranet; individuazione Settori/Servizi per sperimentazione della procedura; Formazione/informazione interna; Monitoraggio e verifica attuazione procedure</p>	<p>Assetto organizzativo: Sono stati individuati i referenti ed i redattori (convocati il 22/04) Sono state definite e presentate attività e competenze dei referenti e redattori (3 incontri: 03/05 - 18/05 - 08/06) Il Coordinamento delle attività è partito dall'approvazione del Piano (27/01/2011) ed è tuttora in atto Piano di Comunicazione Annuale del 2011: è stata presentata una prima bozza alla dirigente il 29/04 e successiva versione aggiornata il 30/05; Piano di Comunicazione Annuale del 2012: il Piano è stato presentato alla dirigente il 24/11/2011; Il Monitoraggio dei Flussi Informativi deve avviarsi con il gruppo di lavoro sulla comunicazione interna</p> <p>Gruppo Lavoro Sito: Il gruppo di lavoro ha predisposto le Linee Guida per l'aggiornamento del sito Sono stati individuati e presentati alle redazioni decentrate i contenuti del sito gestiti direttamente Le attività delle redazioni decentrate sono regolarmente supportate Formazione/informazione interna: si sono realizzati entro giugno 3 incontri Le attività di aggiornamento del sito sono regolarmente monitorate dalla redazione centrale</p> <p>Gruppo Lavoro Immagine Coordinata: Il manuale di stile è stato aggiornato e le sue applicazioni vengono monitorate</p> <p>Gruppo Lavoro Comunicazione Interna/Intranet: Il gruppo non è stato ancora stato avviato in quanto si è ritenuto di dare priorità all'obiettivo collegato alla realizzazione della web tv come mezzo di veicolazione di informazioni da parte dell'Ente. Si prevede di avviare il gruppo di lavoro sulla comunicazione interna nel 2012.</p>

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 3.4 – SERVIZI DEMOGRAFICI

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Prosecuzione del percorso di implementazione di progetti innovativi e strumenti di semplificazione:
 - Prosecuzione del processo di implementazione dei servizi on line forniti tramite portale dei servizi demografici.
 - Prosecuzione delle procedure volte a promuovere la circolarità anagrafica e necessarie al fine di assicurare un costante e corretto aggiornamento dell'indice nazionale delle anagrafi, dell'allineamento delle banche dati dell'agenzia delle entrate, dell'Inps e della motorizzazione civile
 - Organizzazione 15°Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e svolgimento attività connesse.

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
<p>Prosecuzione del percorso di implementazione di progetti innovativi e strumenti di semplificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione sperimentazione rilascio certificazione anagrafica on line mediante timbro digitale • Completamento Rilevazione dei numeri civici ed edifici • Svolgimento attività preparatorie relative al Censimento generale della popolazione, organizzazione attività di competenza del comune previste nel Piano Generale dei Censimenti, confronto censimento anagrafe 	<p>L'applicativo informatico relativo alla certificazione anagrafica on line è ancora in fase di sperimentazione, la sottoscrizione degli atti previsti è stata invece effettuata.</p> <p>Oltre alle fasi di formazione e trasmissione LAC già concluse a luglio, è stata terminata la fase di rilevazione sul campo da parte dei rilevatori ed è iniziata la fase di confronto censimento/anagrafe che si protrarrà fino al 31/12/13.</p>

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 4.1 – ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Prevedere nell'ambito del POC la realizzazione di un nuovo teatro costruito guardando ai più avanzati modelli europei, quindi non grande (massimo 350 posti), ma completo di servizi, in grado quindi di contribuire al proprio sostentamento economico. Un edificio flessibile, in grado di permettere proiezioni cinematografiche ed altre rappresentazioni artistiche.
- L'area nord di San Lazzaro che già ospita la Mediateca e gli spazi laboratoriali dell'Irc, si candida ad essere il polmone culturale della nostra comunità e della nostra provincia. Il nuovo teatro dovrà nascere in questa zona, sapendo interagire con i privati ed aprendo un confronto virtuoso con l'Università di Bologna.
- Orientare le rassegne culturali promosse dal Comune di San Lazzaro in un'ottica di coordinamento con quelle di altri Comuni, a partire da quello di Bologna, e di altri Enti quali l'Università degli Studi per partecipare a un circuito di qualità e di attrattività di rango metropolitano che non escluda anche un maggior coordinamento con le realtà sociali e ricreative del territorio (Centri Sociali, Centro Europa Uno, Parrocchie ecc...)
- Sollecitare editori locali e nazionali a utilizzare la Mediateca e gli altri istituti culturali della Valle dell'Idice per promuovere le loro opere, valorizzarne le eventuali donazioni e arrivare a un percorso condiviso
- Predisposizione di bibliografie per studenti di istituti superiori e universitari. Valorizzazione delle nuove tecnologie tramite un maggiore utilizzo delle risorse informatiche (valutazione di eventuale apertura al fenomeno degli ebook)
- Realizzazione nuovi uffici Mediateca e rete wireless con contributi regionali L.R. 18/2000
- Realizzare il Progetto di "Adeguamento logistico e riorganizzativo area di accoglienza del museo", che prevede anche la costruzione e l'allestimento di un qualificato book shop.

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Creazione del portale del Settore Cultura nell'ambito del sito del Comune	E' stato elaborato un progetto di massima per la realizzazione di un portale, avviabile con risorse interne, su cui la Giunta si è espressa favorevolmente nella seduta del 30/12/2011.
Elaborazione proposta condivisa della carta dei servizi bibliotecari nell'ambito dell'attività dell'Associazione intercomunale della Valle dell'Idice	La proposta di carta dei servizi è stata presentata alla Giunta il 21/12/2011. Il documento è di nuovo all'esame dell'ufficio per un'ulteriore sintesi prima dell'approvazione finale.
Predisposizione di un progetto intersettoriale relativo ai 150 anni dell'Unità d'Italia e realizzazione di iniziative previste	Progetto concluso. Sono state realizzate numerose iniziative divise in tre tranches lungo tutto il corso dell'anno. Tali iniziative sono state realizzate con la collaborazione di diversi settori coinvolgendo sia la popolazione, sia le scuole del territorio, sia l'associazionismo locale.
Attivazione di un servizio di informazione sui bandi della Comunità Europea riguardanti la cultura mediante la creazione di un sistema di comunicazione interna entro 30/6/2011	Si è provveduto ad accreditarsi presso i principali siti internet che si occupano di bandi europei. E' stato nominato un referente per il monitoraggio che si occuperà di smistare eventuali bandi d'interesse alle Unità Operative competenti del settore.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 4.2 – SERVIZI ALL'INFANZIA E ADOLESCENZA – servizi comunali

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

Assistenza scolastica e prevenzione del disagio

- Proseguimento delle azioni finalizzate a potenziare la formazione dei giovani in situazione di handicap/disagio attraverso un adeguato livello di assistenza scolastica
- Favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e/o appartenenti a famiglie nomadi

Integrazione sociale minori – città educante

- Proseguimento delle azioni finalizzate a potenziare la formazione dei giovani in situazione di handicap attraverso esperienze rielaborate con strumentalità didattiche al fine di favorire lo sviluppo delle "autonomie personali" di base (lavarsi, vestirsi ecc...) e l'apprendimento delle modalità di utilizzo degli strumenti della vita sociale (mezzi di trasporto ecc...)
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri e/o appartenenti a famiglie nomadi
- Fornire agli studenti stranieri, anche nell'ambito della famiglia, le competenze linguistiche necessarie per affrontare con successo le discipline della scuola italiana.

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11

Assistenza scolastica e prevenzione del disagio

Nonostante l'aumento considerevole di alunni disabili verificatosi nell'anno 2011 pari a 10 unità, si è potuto comunque garantire l'assistenza scolastica a tutti gli aventi diritto. Per quanto riguarda il disagio scolastico il lavoro del Centro di aggregazione di Ponticella e del Centro di Via Galletta è stato orientato prevalentemente all'accoglimento dei problemi scolastici rafforzando le reti territoriali composte da volontari e da genitori ottenendo così maggiori risorse nell'aiuto dei ragazzi . Sono state anche rafforzate e create alcune sinergie con l'associazionismo per rispondere ai bisogni di gestione del tempo libero degli adolescenti.

Integrazione sociale minori – città educante

- Consolidamento della gestione, presso i locali di Habilandia, delle tre aule didattiche dedicate alla formazione dei giovani disabili
- Potenziamento dell'integrazione dei ragazzi disabili in ogni attività prevista dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e attivata nei locali di Habilandia, e, più in generale nell'ambito del Progetto Città educante
- Consolidamento degli interventi di integrazione dei ragazzi disabili con l'attivazione, in sinergia con le scuole, di progetti extrascolastici di potenziamento delle autonomie legate alla quotidianità (uso dei mezzi pubblici, orientamento sul territorio, uso del denaro, ecc..)
- Proseguimento e consolidamento dei corsi di alfabetizzazione, sia di primo che di secondo livello, per i ragazzi stranieri e relative famiglie
- Organizzazione di corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri delle scuole elementari e medie.

La programmazione di Habilandia ha ampliato l'offerta formativa per il tempo extrascolastico dei bambini disabili: ha mantenuto i progetti delle tre aule didattiche ed organizzato altri cinque progetti . L'ampliamento dell'offerta ha permesso di accogliere bambini con bisogni più specifici e soprattutto di accogliere i compagni di classe. La collaborazione con le scuole e con l'associazionismo hanno permesso di costruire gruppi misti di bambini (con e senza disabilità)

Sono stati svolti i corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, i laboratori in tempo scolastico suddivisi nei vari plessi , e il corso intensivo prescolastico. Come di consueto il corso di italiano per le mamme è stato svolto nei locali di Habilandia dall'associazione Alfabeti colorati.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 4.2 – SERVIZI ALL'INFANZIA E ADOLESCENZA – ambito dei servizi gestiti dall'Istituzione Sophia

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

Servizi scolastici ed educativi

- Mantenimento dell'offerta di posti di scuola materna e nidi d'infanzia comunali e convenzionati con l'obiettivo di soddisfare interamente la domanda reale
- Adeguamento dei servizi e gli edifici scolastici all'espansione demografica nella fascia della scuola dell'obbligo
- Qualificazione degli edifici scolastici esistenti con particolare riferimento alla verifica e miglioramento della sicurezza
- Miglioramento del livello qualitativo dei servizi scolastici ed educativi in collaborazione con i genitori

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Adeguamento dell'organizzazione dei nidi d'infanzia comunale alla direttiva regionale per la parte relativa al rapporto educatori/bambini	Il progetto è stato avviato nell'a.s. 2011/2012 con: - l'adeguamento, per le sezioni miste, del rapporto educatori/bambini al parametro previsto dalla direttiva regionale 646/2005 pari a 1/7 - l'attivazione di 4 sezioni primavera con un rapporto educatori/bambini pari a 1/9 in linea con la citata direttiva regionale
Potenziamento dell'offerta dei servizi estivi 3/6 anni con proposte da realizzare all'interno delle fattorie didattiche del territorio	Il progetto è stato realizzato nel 2011 in convenzione con la fattoria didattica Corte dell'Abbadessa di San Lazzaro.
Sperimentazione del progetto pedibus per la scuola Donini in collaborazione con il comitato genitori	Il progetto avviato nella primavera del 2011 sta proseguendo nell'a.s. 2011/2012.
Introduzione del Quoziente San Lazzaro Equo e Solidale nel sistema tariffario dei servizi scolastici	E' stata presentata una proposta tecnica alle OOSS in aprile 2011. Nel tavolo con le parti sociali si è deciso poi di attivare interventi diversi finalizzati a rafforzare il principio di equità nel sistema tariffario del nido d'infanzia. E' stata approvata una proposta concernente l'introduzione della tariffa individualizzata del nido a partire dall'a.s. 2012/2013.
Attivazione, in collaborazione con il Comitato Mensa ed eventualmente in condivisione con il CCR, di un sistema di rilevazione della qualità permanente che preveda anche il coinvolgimento degli alunni (vedi anche programma 0.1)	Il CCR ha chiesto di rinviare l'elaborazione congiunta di una scheda di valutazione, inserendola in un progetto più ampio di educazione alimentare ed ai consumi. In tale progetto è stato coinvolto anche il Comitato Mensa. Sono stati elaborati nuovi modelli di scheda di valutazione da sottoporre all'approvazione del CCR e del Comitato Mensa.
Partecipazione al gruppo di lavoro intersettoriale (settore manutenzione-opere pubbliche- istituzione sophia- comitato genitori) per la qualificazione degli edifici scolastici esistenti promuovendo l'attivazione e il funzionamento della Commissione per il piano annuale delle manutenzioni straordinarie (costituita da comune e scuole) (vedi anche programma 2.5)	E' stato sottoscritto un protocollo di intesa con le scuole del territorio per la regolamentazione delle procedure per l'attivazione e il funzionamento di una Commissione preposta alla valutazione degli interventi di manutenzione straordinaria dei plessi.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 4.3 – ATTIVITA' GIOVANILI – ambito centri giovanili e attività di aggregazione

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

Politiche orientate all'aggregazione giovanile

- Sviluppare l'integrazione dei Centri di Aggregazione Giovanile con le realtà aggregative della comunità locale
- Intensificare l'impegno a favore dei giovani in considerazione del fatto che nonostante gli sforzi e l'impegno dell'Amministrazione, del volontariato e delle realtà associative, ancora non del tutto sufficienti sono le opportunità che offre il territorio alle giovani generazioni e sempre più netti appaiono i segni di disagio, manifestati anche da episodi di "bullismo" e atti, pur circoscritti, di "vandalismo", implementando azioni volte a:
 - valorizzare e implementare la rete di centri di aggregazione giovanile ed la fitta programmazione di attività educativa e di animazione di strada già attiva nel territorio anche con l'individuazione nel capoluogo comunale di uno spazio dedicato ai giovani e con il consolidamento di quelli già esistenti
 - utilizzare spazi formativi di carattere educativo, di esempi e di buone pratiche, tra famiglia, agenzie formative ed Ente locale, per proporre ai giovani loro di stili di vita che costituiscano un'alternativa credibile e attraente rispetto alla sequenza Tv, play station, cellulare, Internet, che sia in grado di indicare un'offerta culturale ulteriore rispetto alle mode, alla omologazione, al consumismo acritico e di porre in valore la sobrietà, il senso del limite, la responsabilità, i comportamenti etici e solidali
 - promuovere l'idea di una casa per l'associazionismo giovanile i cui contenuti devono essere impostati e concertati tra giovani e Comune e la cui finalità sia quella di mettere in relazione e integrare le attività di promozione civica e culturale svolte dalle scuole
 - valutare le possibilità di realizzazione, d'intesa con i residenti, in alcune strade di San Lazzaro, di una specie di piccolo "quartiere culturale", con locali che promuovano musica, piccoli spettacoli, mostre.

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Predisposizione del progetto per l'apertura di uno spazio in cui i giovani possano svolgere esperienze di autogestione e collaborare alla realizzazione di una web TV comunale.	Lo spazio, individuato nel Centro Giovanile di Idice, è in attesa della definizione delle pratiche di usucapione per poter poi avviare i lavori necessari. La gara per la Web TV è stata attivata in collaborazione con il Settore Comunicazione. Si prevede una futura collaborazione per l'avviamento di una TV di comunità, la cui sede sarà da definire.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 4.3 – ATTIVITA' GIOVANILI – ambito Città Educante e PdZ

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

Politiche orientate alla realizzazione di progetti nell'ambito dei Piani di Zona – progetto Città Educante

- Orientare le azioni educative degli adulti che in vari ambiti si relazionano con i giovani verso una comunità educante su un territorio sempre più vivo, partecipe, responsabile che guarda al futuro, attraverso il rispetto e il riconoscimento dei ruoli delle varie componenti, che metta in atto azioni per rafforzare valori positivi fin dall'infanzia
- Promuovere, in sinergia con l'associazionismo locale, la tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
<p>Implementazione, in sinergia con l'associazionismo locale, del Progetto "Comunità educante per un territorio vivo" sviluppando in particolare le seguenti linee di azione:</p> <p>1. Coinvolgimento di istruttori sportivi e di genitori i cui figli svolgono attività sportiva, su questioni che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la salute - evitando l'uso di sostanze chimiche per aumentare le prestazioni sportive, b. la corretta esperienza agonistica c. il buon sistema relazionale con adulti e coetanei 	<p>Sono stati realizzati con il gruppo di associazioni di seguito specificate, una serie di incontri con dirigenti e successivamente con istruttori delle Società sportive presenti sul nostro territori. Gli incontri sono stati finalizzati alla riflessione sulla relazione educativa con gli allievi e sulla relazione con le famiglie. Particolare importanza è stata data al significato della sana competizione e della salute, come da programma.</p> <p>Al termine del percorso formativo è stata realizzata un'assemblea pubblica che ha visto la partecipazione di moltissime realtà aggregative.</p> <p>Le realtà associative che aderiscono a questo progetto sono: Il Glicine, Cooperativa sociale Educare e crescere, Associazione San Francesco.</p> <p>Il progetto è stato finanziato da Volabo ed ha visto anche una modifica delle azioni da svolgere. Il progetto si concentrerà maggiormente sull'educazione degli adulti nella prevenzione del disagio.</p>
<p>Coinvolgimento degli esercizi commerciali alimentari sull'esclusione della vendita di alcool ai minori di 18 anni quale messaggio pubblicitario.</p>	<p>Il progetto è in fase di perfezionamento.</p>

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 4.4 – SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITARI – ambito dei servizi sociosanitari e assistenziali

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- **Consolidare e qualificare le politiche per gli anziani e i disabili, con particolare attenzione alle famiglie con soggetti non autosufficienti**
- **Miglioramento dell'efficacia e degli standard quali - qualitativi dei servizi sociali tradizionali destinati a minori, disabili e anziani,**
- **Proseguimento delle attività integrative finalizzate al miglioramento della qualità di vita delle fasce più disagiate anche attraverso:**
 - Il potenziamento delle strutture residenziali protette al fine di dare risposta alle liste d'attesa per i ricoveri
 - La riqualificazione di appartamenti "protetti" destinati a persone non autosufficienti
 - La valorizzazione del terzo settore e del volontariato sociale quali parti costitutive della capacità dell'Ente locale di rispondere alle nuove domande della comunità, senza che ciò significhi rinunciare al carattere universalistico dello Stato sociale.
 - Attivazione di forme di sostegno alle fasce deboli di cittadini che perdono il posto di lavoro o che subiscono una riduzione del reddito a causa della crisi economica

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Proseguimento degli interventi anticrisi attivati nel 2010 con: <ul style="list-style-type: none"> ○ Borse lavoro da svolgere presso l'Ente per attività di interesse generale quale strumento a carattere assistenziale per sostenere il periodo di transito verso il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli. ○ Interventi straordinari di sostegno abitativo attraverso la Pronta Emergenza Abitativa a soggetti seguiti dai Servizi Sociali che si trovino a rischio di sfratto a causa della crisi economica ○ Corsi di formazione finalizzati al reinserimento lavorativo in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna 	Sono stati realizzati n.11 progetti di borsa lavoro per complessivi 50 mesi presso i settori dell'Ente e n. 35 interventi straordinari di sostegno abitativo a nuclei in difficoltà economica e a rischio di sfratto a causa della crisi economica.
Stipula dei contratti di servizio relativi ai seguenti servizi accreditati: <ul style="list-style-type: none"> - Case protette - Centri diurni - Assistenza domiciliare 	Il percorso di accreditamento provvisorio (Centro Diurno), transitorio (Case Protette) e assistenza domiciliare si è concluso con la stipula dei relativi contratti in ottemperanza alle scadenze ed alle condizioni contrattuali previste dalla Regione Emilia Romagna approvate dal Comitato di Distretto..
Proseguimento e consolidamento dello Sportello Legale anche a livello distrettuale.	L'attività dello sportello legale è proseguita presso il Comune di S. Lazzaro e l'accesso è possibile anche da parte di cittadini di altri Comuni del Distretto.
Consolidamento e qualificazione delle politiche per gli anziani e i disabili, con particolare attenzione alle famiglie con soggetti non autosufficienti: <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di un intervento finalizzato alla prevenzione delle fragilità da realizzare in collaborazione con i centri sociali ed in collegamento con il progetto Lazzaro ed il programma San Lazzaro solidale. - Attivazione entro il 31/12/11 di un punto di informazione in collegamento con lo Sportello Sociale, in collaborazione con i centri sociali. - Creazione entro il 31/12/11 del portale dei Servizi Sociali all'interno del sito del Comune. - Rafforzamento delle sinergie tra i diversi servizi dell'ambito Socio-assistenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Con delibera di Giunta Comunale nr.57/2011 è stato approvato il progetto di sostegno alle persone in condizione di fragilità. Successivamente è stato attivato il gruppo di socializzazione "Non perdiamoci di vista" che prevede incontri bisettimanali presso il Circolo Arci Bellaria, con avvio nel Luglio 2012 in concomitanza del periodo estivo e poi proseguito con la stessa frequenza fino al 31.12.2011. - Il sito dello sportello sociale (non sarà un portale ma un vero e proprio sito) è stato progettato e la redazione decentrata dei servizi sociali ne ha avviato la realizzazione, in collaborazione con i servizi informatici e l'URP, a partire dal mese settembre 2011. - Attualmente lo Sportello Sociale sta curando gli aspetti tecnici in collaborazione con la ditta esterna incaricata. - All'attivazione del sito verranno effettuati i raccordi con i centri sociali per consentirne l'utilizzo a livello decentrato, anche in funzione della costituzione di un punto informativo in ogni centro sociale.

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 4.4 – SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITARI – ambito servizi per il superamento dell'handicap, Famiglia e Qualità della salute

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- **QUALITA' DELLA SALUTE: Dare impulso ulteriore all'educazione sanitaria e alla promozione della prevenzione, creando sinergie tra l'AUSL, le scuole, gli Enti e le organizzazioni di volontariato del settore. Più in particolare:**
 - proseguire ed intensificare le campagne informative, a partire dai corretti stili di vita e dall'alimentazione con iniziative mirate sul target delle persone adulte in età lavorativa, sul quale finora è stato difficile "penetrare" per vari motivi, e sulle fasce più giovani della popolazione;
 - promuovere un più spiccato interesse verso la solitudine degli anziani, pur con non gravi problemi di salute che per motivi caratteriali o di riservatezza non escono dalle proprie abitazioni, deprimendo così ulteriormente le loro condizioni psicologiche e di vita (vedi attività e-Care, Oldest di Cup 2000);
 - sostenere iniziative di prevenzione sulle patologie afferenti alle "demenze senili"
 - valorizzare il ruolo dei Medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, favorendo i modelli di medicina di gruppo volti a migliorare le opportunità e la qualità di assistenza alla popolazione, lavorando per una piena e corretta integrazione nell'ambito del sistema sanitario e sociale della comunità;
 - studiare la fattibilità di un'ipotesi di organizzazione ambulatoriale territoriale volta a favorire la collaborazione fra medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, guardia medica e servizio di continuità assistenziale;
 - proseguire e migliorare le informazioni destinate alla cittadinanza in merito ai servizi sanitari territoriali e al ruolo dei vari attori operanti nel campo della sanità, con particolare attenzione ai punti di integrazione fra sociale e sanitario, alle modalità di presa in carico, ai servizi di assistenza post-ospedaliera, come l'assistenza domiciliare integrata e i servizi riabilitativi.
- **Rafforzamento del dialogo tra l'Amministrazione e i cittadini sulle tematiche legate al superamento dell'handicap**
- **Famiglie: sviluppare benessere e coesione sociale favorendo il protagonismo della famiglia nell'ambito della vita della comunità**
 - Favorire forme di aggregazione delle famiglie come laboratorio di socialità, perno di sussidiarietà orizzontale anche attraverso il sostegno alla costituzione e al funzionamento di gruppi di auto-mutuo aiuto per il sostegno alla genitorialità ed il sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso i servizi dello Sportello d'ascolto attivati presso Habilandia
- **Realizzazione di un percorso volto a favorire il mantenimento dell'efficienza mentale nell'ambito del progetto "Percorsi del cuore e della memoria".**

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Prevenzione e sensibilizzazione sui temi della salute pubblica anche in collaborazione con l'AUSL: adesione e prosecuzione dell'attività di supporto logistico al progetto di screening "Sindrome metabolica".	Sono state inviate ai cittadini individuati dalla AUSL, le comunicazioni di invito a presentarsi alla visita di screening. Il progetto si è concluso

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 4.4 – SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITARI – ambito servizi per il superamento dell'handicap, Famiglia e Qualità della salute

AZIONI / PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
<p>Consolidamento del progetto “AMARCORD CAFE”, termine con il quale si intende un luogo dedicato alle persone con deterioramento cognitivo e ai loro familiari, nel quale ritrovarsi e incontrarsi assieme alla propria famiglia, portando con sé la malattia senza nascondersela o sfuggirla. E' un luogo nel quale affrontare con maggiore serenità un problema di per sé drammatico e sollecitare le relazioni interpersonali e la valorizzazione delle risorse individuali.</p>	<p>Il progetto Amarcord Cafè è stato realizzato realizzazione presso il Centro Sociale Malpensa con la frequenza e le modalità previste.</p>
<p>Valorizzazione del ruolo della Consulta comunale per il superamento dell'handicap coinvolgendola nell'iter di predisposizione del 100% degli atti approvati dal Comune sulla disabilità.</p>	<p>Sono stati sottoposti alla Consulta: 1) Accordo tra le parti per l'attività natatoria dei disabili, che è stato siglato 2) Proposta di regolamento per il trasporto di disabili fino ai 65 anni che è ancora in fase di approvazione.</p>
<p>Sviluppare benessere e coesione sociale favorendo il protagonismo della famiglia nell'ambito della vita della comunità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di momenti di formazione rivolti ai genitori di ragazzi e giovani per sostenerli nei passaggi più critici della vita familiare: arrivo di un nuovo bambino, dinamiche relazionali figli/genitori e tra fratelli, crisi adolescenziali, educazione all'affettività, separazioni e ricostruzioni familiari 2. Sviluppare il supporto alle famiglie in cui è presente un figlio disabile con la realizzazione di un numero monografico della rivista Accaparlante dedicato al tema “fratelli e sorelle” anche utilizzando gli atti del convegno realizzato nel 2010 3. Consolidamento del servizio Informahandicap in stretto collegamento con l'attività dello sportello sociale 	<p>Organizzazione di momenti di formazione rivolti ai genitori di ragazzi e giovani per sostenerli nei passaggi più critici della vita familiare Svolti i seguenti corsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. corso di educazione all'affettività e sessualità nella scuola Rodari Jussi a favore degli alunni di 3^a di complessive 26 ore di cui 4 svolte anche con i genitori; 2. 4 incontri per genitori di bambini della prima infanzia sui temi: svezzamento, costi del bebè, osteopatia e emozioni che aiutano a crescere 3. 3 serate per genitori di adolescenti sulla comunicazione e sulla solitudine dell'adolescente. 4. Incontri quindicinali nei locali di HABILANDIA dei gruppi di A.M.A <p>Sviluppare il supporto alle famiglie in cui è presente un figlio disabile Sono state progettate alcune azioni sul progetto Siblings:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipazione ai gruppi provinciali 2) presentazione, a gennaio 2012, con la Provincia, del nuovo sito Siblings fratelli e sorelle di bambini disabili 3) avvio del corso per genitori e fratelli presso Habilandia. <p>Consolidamento del servizio Informahandicap Le ore di apertura del servizio Informa handicap sono raddoppiate: da 6 ore alla settimana a 14 grazie alla razionalizzazione delle risorse con lo sportello sociale. Il servizio informa handicap si è trasferito presso lo sportello sociale in via Emilia per dare una comunicazione maggiormente efficace ai cittadini.</p>

Verifica intermedia dello Stato di Attuazione dei Programmi 2011

- PROGRAMMA N° 4.5 – SERVIZI ABITATIVI

FINALITA' DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2011- 2013

- Proseguire la promozione di una politica sociale della casa valorizzando gli interventi:
 - per l'incremento e la riqualificazione del patrimonio ERP
 - per la realizzazione di alloggi in locazione permanente, a termine e per la vendita a prezzi convenzionati rivolto a categorie sociali deboli: le giovani coppie, gli anziani, i portatori di handicap, le forze dell'ordine, ecc...
- Sostenere la fascia di utenti che si colloca tra il libero mercato e l'ERP, consolidando le attività svolte dall'AMA
- Verificare il reale diritto di quanti si giovano di un alloggio popolare, in un'ottica di maggiore equità sociale
- Offrire sostegno a nuclei familiari con minori seguiti dai servizi sociali che si trovino in situazioni di rischio di sfratto esecutivo

AZIONI/PROGETTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA/FINALITA'	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/11
Ripristino funzionale delle case Andreatta	L'intervento è stato completato. Si è proceduto alla consegna anticipata degli immobili all'Amministrazione Comunale nelle more dell'effettuazione del collaudo tecnico di competenza dei Lavori Pubblici.
Programma di riqualificazione urbana a canone sostenibile Case Canova	Vedi relazione PRUACS vedi programma 2.6 Gestione del Patrimonio.